

## TRACCIATI DI INTEROPERABILITÀ

### ICAR IMPORT 2

**Agente**

(con specializzazioni: Ente, Famiglia, Persona)



## Agente (con specializzazioni: Ente, Famiglia, Persona)

### Premessa

Molte delle novità introdotte in questa seconda versione dei tracciati di interoperabilità icar import sono riferibili alla componente informativa degli AGENTI. Sono infatti qualificati come tali, con un termine astratto che volutamente riecheggia il nuovo standard internazionale Records in Contexts, tutte quelle entità di tipo ente, famiglia o persona che trovano posto nella descrizione archivistica in quanto rilevanti rispetto alla documentazione descritta, a cui sono collegate mediante relazioni che esplicitano la semantica del collegamento. Attraverso queste relazioni si individuano in particolare, tra gli Agenti, quelli a cui riferire il ruolo di produttore o di conservatore di tali nuclei documentari.

Se quindi nei tracciati icar import del 2018 si individuavano come entità di dominio il Soggetto conservatore e il Soggetto produttore, in icar import 2 – allineandosi a quanto previsto nel SIA – quello di conservatore e produttore sono solo possibili tipologie di relazione con il materiale documentario attribuibili (anche in giustapposizione) ad un’entità Agente.

I tracciati definiscono dunque una struttura dati comune per la rappresentazione in formato XML di qualunque Agente si ritiene utile descrivere e correlare alla documentazione, che viene estesa da specifici elementi informativi quando l’entità descritta ha la funzione di conservatore, allo scopo di rendere possibile l’inserimento di quelle informazioni che rilevano – nella descrizione di un Agente – solo in relazione a questa specifica funzione (indirizzo, orari di apertura, modalità di accesso, servizi all’utenza, ecc.).

Questa visione astratta ha comportato come conseguenza più rilevante l’abbandono del tracciato scons, a suo tempo definito appositamente da ICAR per rappresentare in formato XML i soggetti conservatori, e l’adozione dello standard EAC-CPF 2.0 (l’ultima release disponibile) per ogni tipologia di Agente.

Nonostante la maggiore adattabilità del modello dati EAC-CPF alla rappresentazione di strutture informative relazionali, è risultato anche in questo caso necessario personalizzare e tipizzare nell’uso molti elementi dello standard, per adattarli alle specificità del tracciato; anche in questo modulo si registra il ricorso pressoché generalizzato all’attributo @localType, disponibile per molti elementi dello schema, che ha consentito di precisare o circoscrivere l’ambito semantico o la funzione degli elementi a cui è stato applicato.

Come si vedrà contestualmente, in questa seconda versione di icar import ci si è inoltre giovati (in maniera molto limitata) della possibilità garantita dalla release 2022 di EAC di estendere lo schema inserendo attributi definiti localmente nell’ambito di un namespace eac-sia:. L’elemento <anyAttribute> consente infatti di estendere i file XML con attributi non specificati da un XML schema senza inficiare la loro validazione.

Il tracciato di seguito esposto si articola in una prima sequenza di campi comuni a tutte le tipologie di Agenti, per poi articolarsi in sottosezioni separate dedicate rispettivamente all’entità Ente, all’entità Famiglia e all’entità Persona. Vengono poi introdotti gli elementi informativi che definiscono

le relazioni tra l'Agente e le altre entità compresenti nei tracciati; le relazioni qualificate portano anche a individuare tra gli Agenti quelli con ruolo di produttore e di conservatore: al Soggetto conservatore è riservata una sezione distinta, in virtù del suo modello dati più esteso.

## Tipologie/sottotipologie dell'ente

### Voci di primo livello

Archivio di Stato

Archivio di Stato-Sezione

Statale preunitario

Statale postunitario

Non statale

### Voci di secondo livello

organo centrale di stato di Antico regime

organo periferico o locale di stato di Antico regime

organo o ufficio di stato di Antico regime

organo centrale di stato del periodo napoleonico

organo periferico di stato del periodo napoleonico

organo centrale di stato della Restaurazione

organo periferico di stato della Restaurazione

organo e ufficio statale centrale di periodo postunitario

organo e ufficio statale periferico di periodo postunitario

accademia/ente di cultura

arte/ordine/collegio/associazione di categoria

associazione civile e di movimento

associazione combattentistica e d'arma

banca/istituto di credito/ente assicurativo/ente previdenziale

comitato di liberazione nazionale/corpo militare della Resistenza

comune/città metropolitana/unione di comuni (organo e ufficio)

corporazione religiosa soppressa

ente di gestione di acque, ambiente, energia, territorio, trasporti

ente economico e di promozione economica/impresa/studio

professionale

ente di culto acattolico/associazione acattolica

ente di culto cattolico/associazione cattolica

ente diverso

ente/istituzione fascista

ente ricreativo/sportivo/turistico

ente territoriale minore

notaio

opera pia/istituzione ed ente di assistenza e beneficenza/ospedale

ordine cavalleresco

organizzazione internazionale

organo di informazione e stampa

feudo

ente sanitario/ente di servizi alla persona

partito e movimento politico/associazione politica  
-provincia/provincia autonoma (organo e ufficio)  
-rappresentanza diplomatica/ufficio di paesi stranieri con sede in Italia  
-regione/regione a statuto speciale (organo e ufficio)  
-scuola/ente di istruzione  
-sindacato/organizzazione sindacale  
-università/ente di ricerca

## Tracciati

### ELEMENTO SIA/ICAR IMPORT 2

### PATH XML E NOTE D'USO

#### STATUS DELLA SCHEDA

(obbligatorio, non ripetibile)

##### Status della scheda

(obbligatorio, non ripetibile)

##### Path XML:

eac/control/@eac-sia:status

##### Note d'uso:

Tra le novità dello schema EAC-CPF 2.0 c'è l'introduzione dell'elemento <anyAttribute> che rende possibile agli utilizzatori dello XSD standard di estendere un documento XML con attributi non specificati dallo schema, mantenendo la conformità allo standard ufficiale. Nel namespace "eac-sia" è stato così definito l'attributo *status*, per indicare lo stato di avanzamento nell'elaborazione della scheda descrittiva facendo riferimento a valori SIA, non rapportabili a quelli obbligatoriamente previsti da EAC nell'attributo @maintenanceStatus. L'attributo @status è stato previsto nel tag <control>, e deve essere valorizzato attraverso i valori di una lista chiusa di seguito riportati:

Bozza; In validazione di primo livello; Validata (primo livello); In validazione di secondo livello; Validata (secondo livello); Pubblicata; Copia parallela

Per ottemperanza ai vincoli formali dello standard EAC, è necessario inserire in <control> anche l'attributo @maintenanceStatus, optando per i valori "new", "revised" o "derived".

##### Esempio:

<control maintenanceStatus="derived" eac-sia:status="Bozza">

## TIPOLOGIA

### Tipologia

(obbligatorio, non ripetibile)

##### Path XML:

eac/cpfDescription/identity/entityType/@value

##### Note d'uso:

Attraverso l'attributo obbligatorio @value dell'elemento <entityType> si indica se l'Agente è di tipo Ente, Famiglia o Persona.

I valori da introdurre sono quelli previsti dallo standard EAC, quindi, rispettivamente, corporateBody, family o person.

##### Esempio:

<entityType value="corporateBody"/>

**CODICI***(obbligatorio, non ripetibile)***Acronimo di sistema***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**`eac/control/localControl[@localType='acronimoSistema']/term/`**Note d'uso:**

Deve essere indicato sotto forma di acronimo il sistema dove risulta valido il codice identificativo dell'entità fornito.

**Esempio:**

```
<localControl  
localType="AcronimoSistema"><term>SIA</term></localControl>
```

**Identificativo per l'Agente***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**`eac/control/recordId/`**Note d'uso:**

Codice identificativo del record d'autorità nel sistema di cui si è fornito l'acronimo.

**Esempio:**

```
<recordId>SIA-AG-1021243</recordId>
```

**Codice identificativo di sistema***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**`eac/cpfDescription/identity/identityId/`**Note d'uso**

L'identificativo di sistema viene ricondotto all'elemento `<identityId>`. Può coincidere con l'identificativo generato in automatico dal sistema.

**Esempio:**

```
<identityId>1021243</identityId>
```

**ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI***(facoltativo, ripetibile come blocco)***Codice***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**`eac/control/otherRecordId/`**Qualifica***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**`eac/control/otherRecordId/@localType`**Note d'uso:**

Possono essere indicati altri codici identificativi attraverso l'elemento `<otherRecordId>`. In un suo attributo `@localType` va inserita la qualifica, ovvero la sigla del sistema in cui risulta operante l'altro codice.

**Esempio:**

```
<otherRecordId localType="SIAS">IT-ASBZ-CC236400094</otherRecordId>
```

## IDENTIFICATIVI MULTIPLI ENTITÀ

(*facoltativo, ripetibile come blocco*)

Codice

(*facoltativo, non ripetibile*)

### Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="agent"]/  
@valueURI

#### Note d'uso:

All'interno di un elemento <relation>, nell'attributo @valueURI dell'elemento obbligatorio <targetEntity>, deve essere indicato l'URI dell'entità omologa linkata. Il valore semantico di identità tra le due entità messe in relazione può essere indicato attraverso il sottoelemento <relationType>di <relation>, inserendo come contenuto testuale il valore "sameAs" (vedi Esempio più sotto).

Provenienza dell'identificativo

(*facoltativo, non ripetibile*)

### Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity/@vocabularySource  
eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity/@vocabularySourceURI

#### Note d'uso:

Il contesto informativo/authority da cui proviene l'identificativo viene individuato dall'uso combinato dei due attributi @vocabularySource (dove inserire la sigla dell'authority) e @vocabularySourceURI (per indicarne l'URI).

Attualmente si fa riferimento alla seguente lista chiusa di authority file:

- VIAF
- ISNI
- SNAC

#### Esempio:

```
<relation>
  <targetEntity targetType="agent"
  valueURI="http://n2t.net/ark:/99166/w6gj5s8z" vocabularySource="SNAC"
  vocabularySourceURI="https://snaccooperative.org/"><part>Intendenza di
  finanza di Bolzano</part>
  </targetEntity>
  <relationType>sameAs</relationType>
</relation>
```

## CODICE IDENTIFICATIVO

PRECEDENTE

Codice

### Path XML:

(*facoltativo, ripetibile*)

eac/control/otherRecordId[@localType="IdPrecedente"]

**Esempio:**

```
<otherRecordId localType="IdPrecedente">ASBZ-347856</otherRecordId>
```

## Agente: Ente

### ELEMENTO SIA/ICAR IMPORT 2

### PATH XML E NOTE D'USO

#### ENTE

Un Agente di tipo Ente viene individuato nel markup EAC di icar import 2 attraverso il valore "corporateBody" assegnato all'attributo @value delle'elemento <entityType>, come previsto dallo standard :  
 eac/cpfDescription/identity/entityType[@value="corporateBody"]

#### TIPOLOGIA ENTE

(facoltativo, ripetibile come blocco)

#### Tipologia/Sottotipologia ente (facoltativo, non ripetibile)

##### Path XML:

eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType[@localType="ente"]/term/

##### Note d'uso:

In linea generale, un Agente di tipo Ente è individuato all'interno dell'elemento EAC-CPF <identity> attraverso il sottoelemento <entityType>, che prevede un attributo obbligatorio @value valorizzato col valore "corporateBody".

#### Tipologia/Sottotipologia ente (facoltativo, non ripetibile)

##### Path XML:

eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType[@localType="ente"]/term/

##### Note d'uso:

In linea generale, un Agente di tipo Ente è individuato all'interno dell'elemento EAC-CPF <identity> attraverso il sottoelemento <entityType>, che prevede un attributo obbligatorio @value valorizzato col valore "corporateBody". Nei tracciati icar import 2 gli enti sono ricondotti ad alcune macrotipologie di riferimento (Statale preunitario, Statale postunitario, Non statale, a cui sono state aggiunte due voci, Archivio di Stato e Archivio di Stato-Sezione per la corretta individuazione di questa tipologia di Agenti conservatori), strutturate tassonomicamente in voci di secondo livello che ne definiscono una sottotipologia. Questa specifica tipologia o sottotipologia dell'ente viene indifferentemente resa con un ulteriore sottoelemento di <identity>, <otherEntityType>, specializzato da un attributo @localType con valore "ente", al cui interno va previsto un elemento <term> in cui si inserisce una voce selezionata dall'elenco strutturato tassonomicamente delle Tipologie/Sottotipologie, fornito nella Premessa alle presenti tabelle (vedi). Nel caso in cui si opti per una voce di secondo livello (ovvero la Sottotipologia) questa va indicata direttamente, senza introdurre le voci di livello superiore (*broader*) a cui fa riferimento.

##### Esempio 1:

```
<otherEntityType localType="Ente">
  <term>Statale preunitario</term>
```

</otherEntityType>

**Esempio 2:**

<otherEntityType localType="Ente">

<term>Organo e ufficio statale periferico del periodo postunitario</term>

</otherEntityType>

**ESTREMI CRONOLOGICI DELLA  
TIPOLOGIA DELL'ENTE  
(facoltativo, non ripetibile)**

Estremo cronologico testuale  
(facoltativo, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/date  
[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

Tipologia data  
(facoltativo, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/date  
[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData

**Note d'uso:**

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.

**Esempio:**

<date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac-sia:tipologiaData="Intervallo di date">1927-1991</date>

Qualifica della data  
(facoltativo, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/date  
[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData

**Note d'uso:**

Non vincolato da uno specifico vocabolario.

**DATA SINGOLA**

**Data**  
(obbligatorio, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/date  
[@localType="DataSingola"]/

**Secolo**  
(obbligatorio, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/date  
[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

**Note d'uso:**

Quando la data è espressa come Secolo, viene segnalata come tale nel markup e al contempo normalizzata attraverso il ricorso combinato ai due attributi @notBefore e @notAfter, che indicano rispettivamente il primo anno (o il primo giorno del primo anno) del secolo e l'ultimo anno (o l'ultimo giorno dell'ultimo anno) del secolo. La presenza dell'eventuale Specifica del secolo incide sul valore degli attributi, che deve essere impostato in accordo alla tabella di conversione fornita nella Sezione introduttiva del documento (vedi sotto).

**Specifiche**  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

**Note d'uso**

Per le modalità di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.

**Validità**  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty

**Note d'uso:**

Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili:

DataApprossimativa, DataAttribuita, DataIncerta,  
DataIncertaAttribuita, DataPostQuem, DataAnteQuem.

Si noti che l'attributo @certainty nello schema EAC è stato definito con un datatype NMOKEN, che non consente di introdurre alcuni caratteri tra cui la spaziatura: per questo motivo i valori controllati della Validità si presentano qui – a differenza di quanto avviene nel markup EAD3 di icar import 2 – privi di spazi.

**Codifica della data**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate

**ESTREMO REMOTO**  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Data**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/dateRange/fromDate/

**Secolo**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

Specificà <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty
Codifica della data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> Per indicazioni operative più generali vedi sopra. L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate	
ESTREMO RECENTE <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	
Data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/dateRange/toDate/
Secolo <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Specificà <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra. <b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/dateRange/toDate/@certainty
	<b>Note d'uso:</b> Per indicazioni operative più generali vedi sopra. L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.

<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
Nota alla datazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/date[@localType="NoteAllaDatazione"]/

<b>CONDIZIONE GIURIDICA</b> <i>(facoltativo, ripetibile come blocco)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/term/  <b>Note d'uso:</b> La condizione giuridica è espressa facendo riferimento alla seguente lista chiusa di valori: Ente di culto; Ente privato; Ente pubblico.
<b>ESTREMI CRONOLOGICI DELLA CONDIZIONE GIURIDICA</b> <i>(facoltativo, ripetibile come blocco)</i>	  <b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/
Estremo cronologico testuale <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	  <b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData  <b>Note d'uso:</b> La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa: Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.
Qualifica della data <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	  <b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData  <b>Note d'uso:</b> Non vincolato da uno specifico vocabolario.

<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]
	<b>Note d'uso:</b> Quando la data è espressa come Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi tabella nella Sezione introduttiva).
<b>Specifiche</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]
	<b>Note d'uso:</b> Per le modalità di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@certainty
	<b>Note d'uso:</b> Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@standardDate

## ESTREMO REMOTO

<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/dateSet/dateRange/fromDate/
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
<b>Specifiche</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b>

<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p>eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/ dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p><b>Note d'uso:</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.</p> <p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/ dateSet/dateRange/fromDate/@certainty</p> <p><b>Note d'uso:</b> Per indicazioni operative più generali vedi sopra. L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p> <p><b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i></p> <p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/ dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate</p>
---	---

## ESTREMO RECENTE

<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/ dateSet/dateRange/toDate/</p> <p><b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i></p> <p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/ dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p><b>Specifiche</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i></p> <p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/ dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p><b>Note d'uso:</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.</p> <p><b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i></p> <p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/ dateSet/dateRange/toDate/@certainty</p> <p><b>Note d'uso:</b> Per indicazioni operative più generali vedi sopra. L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>
--	---

<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/ dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
Nota alla datazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/ date[@localType="NoteAllaDatazione"]/

<b>DENOMINAZIONE E INTESTAZIONE PRINCIPALE</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	La denominazione e l'intestazione principale di un Agente di tipo Ente vanno obbligatoriamente indicate, e confluiscano in un elemento <nameEntry> di primo livello individuato dal @localtype "DenominazioneEnte", ciascuna in un distinto sottoelemento <part> tipizzato da valori di @localType che ne chiariscono la semantica. Nello stesso <nameEntry> va inserito anche l'eventuale indicazione dell'acronimo.
<b>Intestazione principale</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"]/ /part[@localType="IntestazionePrincipaleEnte"]/
<b>Denominazione principale</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"]/ /part[@localType="DenominazionePrincipaleEnte"]/
Acronimo <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"]/ /part[@localType="AcronimoEnte"]/
Lingua di denominazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry/@languageOfElement
<b>Esempio:</b> <nameEntry localType="DenominazioneEnte" languageOfElement="ita"> <part localType="IntestazionePrincipaleEnte">Intendenza di finanza di Bolzano, Bolzano (1927 - 1991)</part> <part localType="DenominazionePrincipaleEnte">Intendenza di finanza di Bolzano</part> <part localType="AcronimoEnte">IFBZ</part> [...] </ nameEntry>	
<b>ESTREMI CRONOLOGICI DELLA DENOMINAZIONE PRINCIPALE</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	
Estremo cronologico testuale <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"]/ /useDates/ dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/
Tipologia data <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b>

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"]  
 /useDates/  
 dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-  
 sia:tipologiaData

**Note d'uso:**

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata

**Qualifica della data***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"]  
 /useDates/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-  
 sia:qualificaData

**Note d'uso:**

Non vincolato da uno specifico vocabolario.

**DATA SINGOLA****Data***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"]  
 /useDates/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

**Secolo***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"]  
 /useDates/ dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and  
 @notAfter]

**Note d'uso:**

Quando la data indicata è un Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene contestualmente codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi sotto).

**Specifiche***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"]  
 /useDates/ dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and  
 @notAfter]

**Note d'uso**

Per le modalità di resa in XML icar import 2 di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.

**Validità****Path XML:**

<i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty
--------------------------------------	---

**Note d'uso:**

Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;  
DataPostQuem; DataAnteQuem.

**Codifica della data***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate

## ESTREMO REMOTO

**Data***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/dateSet/dateRange/fromDate/

**Secolo***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

**Specifiche***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

**Note d'uso**

Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifiche si rimanda a quanto precedentemente illustrato.

**Validità***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty

**Note d'uso:**

L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta;  
DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.

**Codifica della data***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate

## ESTREMO RECENTE

<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/dateSet/dateRange/toDate/
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Specifiche <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> Per indicazioni sulla codifica XML icar import 2 di Secolo e Specifiche vedi sopra.
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/dateSet/dateRange/toDate/@certainty
Nota alla datazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty assume uno dei seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.

ALTRIE DENOMINAZIONI E INTESTAZIONI <i>(facoltativo, ripetibile come blocco)</i>	
Intestazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/part[@localType="AltraIntestazione"]/
Denominazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/part[@localType="AltraDenominazione"]/
Acronimo <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/part[@localType="AltroAcronimo"]/

Lingua di denominazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/@languageOfElement
Qualifica dell'altra denominazione e intestazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/part[@localType="Qualifica"]/  <b>Note d'uso:</b> La qualifica dell'Altra denominazione e intestazione viene resa da uno specifico sottolemento <part> del <nameEntry> definito come alternativo, che può contenere una delle tre possibili qualifiche previste, di seguito riportate: Altra denominazione; Altro; Denominazione parallela - Intestazione parallela  <b>Esempio:</b> <nameEntry localType="AltraDenominazioneEnte" languageOfElement="deu" status="alternative"> <part localType="AltraIntestazione">Finanzintendant Bozen, Bozen (1927 - 1991)</part> <part localType="AltraDenominazione">Finanzintendant Bozen</part> <part localType="Qualifica">Denominazione parallela - Intestazione parallela </part> [...] </nameEntry>
ESTREMI CRONOLOGICI ALTRE DENOMINAZIONI E INTESTAZIONI <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	
Estremo cronologico testuale <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/
Tipologia data <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData  <b>Note d'uso:</b> La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa: Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile o non rileva

Qualifica della data <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData
	<b>Note d'uso:</b> Non vincolato da uno specifico vocabolario.
<b>DATA SINGOLA</b>	
<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]
	<b>Note d'uso:</b> Quando la data indicata è un Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene contestualmente codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi sotto).
<b>Specifiche</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]
	<b>Note d'uso:</b> Per le modalità di resa in XML icar import 2 di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/ @certainty
	<b>Note d'uso:</b>

Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;  
DataPostQuem; DataAnteQuem.

**Codifica della data**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte"  
@status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/  
@standardDate

ESTREMO REMOTO

**Data**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/

**Secolo**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte"  
@status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

**Specifiche**  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte"  
@status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

**Note d'uso**

Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifiche si rimanda a quanto precedentemente illustrato.

**Validità**  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte"  
@status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty

**Note d'uso:**

L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;  
DataPostQuem; DataAnteQuem.

**Codifica della data**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte"]

@status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate

## ESTREMO RECENTE

<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate/
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
<b>Specifiche</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> Per indicazioni sulla codifica XML icar import 2 di Secolo e Specifiche vedi sopra.  <b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate/@certainty
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty assume uno dei seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.  <b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
<b>Nota alla datazione</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/useDates/date[@localType="NoteAllaDatazione"]/

## ESTREMI CRONOLOGICI

DELL'AGENTE ENTE

*(facoltativo, ripetibile come blocco)*Estremo cronologico testuale  
*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

Tipologia data  
*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData

**Note d'uso:**

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.

Qualifica della data  
*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData

**Note d'uso:**

Le date di esistenza dell'ente vengono qualificate attraverso il ricorso ad una lista chiusa di valori che devono essere impiegati per valorizzare l'attributo @qualificaData:

Data di istituzione; Data di cessazione – soppressione;  
Date di esistenza

## DATA SINGOLA

Data  
*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

Secolo  
*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

**Note d'uso:**

Quando la data indicata è un Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene contestualmente codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi sotto).

Specifiche

**Path XML:**

<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p><b>Note d'uso:</b> Per le modalità di resa in XML icar import 2 di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.</p> <p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty</p> <p><b>Note d'uso:</b> Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>
	<p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate</p>

## ESTREMO REMOTO

<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]]/dateSet/dateRange/fromDate/
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
<b>Specifiche</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p><b>Note d'uso:</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifiche si rimanda a quanto precedentemente illustrato.</p> <p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty</p> <p><b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori:</p>

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;  
DataPostQuem; DataAnteQuem.

**Codifica della data***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]  
]/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate

**ESTREMO RECENTE****Data***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]  
]/dateSet/dateRange/toDate/

**Secolo***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]  
]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]

**Specifiche***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]  
]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]

**Note d'uso**

Per indicazioni sulla codifica XML icar import 2 di Secolo e Specifiche vedi sopra.

**Validità***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]  
]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty

**Note d'uso:**

L'attributo @certainty assume uno dei seguenti valori:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;  
DataPostQuem; DataAnteQuem.

**Codifica della data***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]  
]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate

**Nota alla datazione***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]  
]/date[@localType="NoteAllaDatazione"]/

**Esempio:**

```
<existDates localType="DateEsistenzaEnte">
  <dateSet>
    <date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac-
sia:tipologiaData="Intervallo di date" eac-sia:qualificaData="Date di
esistenza">1927-1991</date>
    <dateRange>
      <fromDate standardDate="1927">1927</fromDate>
```

```

<toDate standardDate="1991">1991</toDate>
</dateRange>
</dateSet>
</existDates>
```

**LUOGO ENTE**  
*(facoltativo, ripetibile)*

**Nome del luogo/Toponimo**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="luogoEnte"]/placeName/

**Note d'uso:**

L'indicazione del toponimo è gestita come una relazione ad un'entità di authority, di cui deve essere indicato, attraverso l'elemento <placeName> l'identificativo. Quando il luogo si trova indicato solo come stringa testuale, nel medesimo elemento <placeName>, in alternativa al codice identificativo, può esserne indicato il nome.

**Qualifica luogo**  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="luogoEnte"]/placeRole/

**Note d'uso:**

La qualifica del luogo ne indica il ruolo rispetto all'entità descritta, per l'Agente di tipo Ente sono previste due possibili qualifiche:

Giurisdizione; Sede.

**Esempio:**

```

<places>
  <place localType="LuogoEnte">
    <placeName>ICAR-TOP-2019011</placeName>
    <placeRole>Sede</placeRole>
    <dateSet>
      <date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac-
sia:tipologiaData="Intervallo di date">1927-1991</date>
      <dateRange>
        <fromDate standardDate="1927">1927</fromDate>
        <toDate standardDate="1991">1991</toDate>
      </dateRange>
    </dateSet>
  </place>
</places>
```

**ESTREMI CRONOLOGICI DEL**  
**LUOGO ENTE**  
*(facoltativo, non ripetibile)*

Estremo cronologico testuale  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

Tipologia data  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eacsia:tipologiaData

**Note d'uso:**

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata

Qualifica della data  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eacsia:qualificaData

**Note d'uso:**

Non vincolato da uno specifico vocabolario.

## DATA SINGOLA

**Data**  
(*obbligatorio, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

**Secolo**  
(*obbligatorio, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

**Note d'uso:**

Quando la data indicata è un Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene contestualmente codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi sotto).

Specifiche  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

**Note d'uso**

Per le modalità di resa in XML icar import 2 di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.

<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate

## ESTREMO REMOTO

<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateRange/fromDate/
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
<b>Specifiche</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifiche si rimanda a quanto precedentemente illustrato.  <b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateRange/fromDate/@certainty
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.  <b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateRange/fromDate/@standardDate

## ESTREMO RECENTE

<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/dateRange/toDate/
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Specifiche <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> Per indicazioni sulla codifica XML icar import 2 di Secolo e Specifiche vedi sopra.  <b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty assume uno dei seguenti valori: DataApprossimativa, DataAttribuita, DataIncerta, DataIncertaAttribuita, DataPostQuem, DataAnteQuem.
Nota alla datazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/date[@localType="NoteAllaDatazione"]/

STORIA ISTITUZIONALE/STRUTTURA AMMINISTRATIVA <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	
Storia istituzionale <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/biogHist/p/  <b>Esempio:</b> <biogHist> <p>&lt;p&gt;Le Intendenze di finanza sono organi locali dell'amministrazione finanziaria istituiti nel 1869 alle dipendenze del Ministero delle finanze, con il compito di vigilare sulle pubbliche entrate e provvedere alla riscossione di tributi o altri proventi, di amministrare i beni patrimoniali immobili dello Stato e tutelare i beni del demanio pubblico. A Bolzano venne istituita l'Intendenza di finanza nel 1927, in concomitanza con la nascita della</p>

Provincia, con competenza estesa a tutto il territorio di questa. Nel quadro del processo di ristrutturazione dell'amministrazione finanziaria iniziato con la l. 358/29 ottobre 1991, il 31 dicembre 1994 venne soppressa l'Intendenza di finanza di Bolzano e contestualmente, invariata la sede, venne istituita la Direzione provinciale di Bolzano del Ministero delle finanze, le cui competenze transitarono poi, dapprima nel Dipartimento delle entrate e, da ultimo, all'Agenzia delle entrate - Direzione provinciale di Bolzano.</p>

&lt;/biogHist&gt;

Struttura amministrativa  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/structureOrGenealogy/p/

## Agente: Famiglia

### ELEMENTO SIA/ICAR IMPORT 2

### PATH XML E NOTE D'USO

#### FAMIGLIA

Un Agente di tipo Famiglia viene individuato nel markup EAC di icar import 2 attraverso il valore “family” assegnato all’attributo @value dell’elemento <entityType>, come previsto dallo standard :  
 eac/cpfDescription/identity/entityType[@value="family"]/

#### DENOMINAZIONE E INTESTAZIONE PRINCIPALE (obbligatorio, non ripetibile)

#### Intestazione principale (obbligatorio, non ripetibile)

##### Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/part[@localType="DenominazionePrincipaleFamiglia"]/

#### Denominazione principale (obbligatorio, non ripetibile)

##### Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/part[@localType="denominazionePrincipaleFamiglia"]/

#### Lingua di denominazione (facoltativo, non ripetibile)

##### Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/@languageOfElement

#### Note d’uso:

La Denominazione e l’Intestazione principale della famiglia sono elementi indicati come obbligatori da icar import 2, vanno introdotti come distinti sottoelementi <part> di un elemento <nameEntry> specializzato con un valore di @localType “DenominazioneFamiglia” (vedi esempio).

#### Esempio:

```
<identity>
  <entityType value="family"/>
  <nameEntry localType="DenominazioneFamiglia"
languageOfElement="ita">
    <part localType="IntestazionePrincipaleFamiglia">Cruciani Fabozzi,
    Amandola (Fermo), sec. XVIII fine - </part>
    <part localType="DenominazionePrincipaleFamiglia">Cruciani
    Fabozzi</part>
    [...]
  </nameEntry>
</identity>
```

#### ESTREMI CRONOLOGICI DELLA DENOMINAZIONE PRINCIPALE (facoltativo, non ripetibile)

Estremo cronologico testuale

#### Path XML:

(facoltativo, non ripetibile)	eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/ dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/
Tipologia data (facoltativo, non ripetibile)	<p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/  dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData</p> <p><b>Note d'uso:</b>  La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:  Intervallo di date, Data singola, Data aperta (a partire da), Data aperta (fino a), Data non rilevabile o non rileva</p>
Qualifica della data (facoltativo, non ripetibile)	<p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData</p> <p><b>Note d'uso:</b>  Non vincolato da uno specifico vocabolario.</p>

## DATA SINGOLA

Data (obbligatorio, non ripetibile)	<p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/</p>
Secolo (obbligatorio, non ripetibile)	<p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/ dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and  @notAfter]</p> <p><b>Note d'uso:</b>  Quando la data indicata è un Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene contestualmente codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi sotto).</p>
Specifiche (facoltativo, non ripetibile)	<p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/ dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and  @notAfter]</p> <p><b>Note d'uso:</b></p>

	<p>Per le modalità di resa in XML icar import 2 di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.</p>
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b>            eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty</p> <p><b>Note d'uso:</b>            Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili:            DataApprossimativa, DataAttribuita, DataIncerta,            DataIncertaAttribuita, DataPostQuem, DataAnteQuem.</p>
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b>            eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate</p>
<b>ESTREMO REMOTO</b>	
<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b>            eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/</p>
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b>            eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p>
<b>Specifiche</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b>            eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p><b>Note d'uso</b>            Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifiche si rimanda a quanto precedentemente illustrato.</p>
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b>            eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty</p> <p><b>Note d'uso:</b>            L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori:            DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;            DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b>            eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate</p>

## ESTREMO RECENTE

**Data***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/ dateSet/dateRange/toDate/

**Secolo***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]

**Specifiche***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]

**Note d'uso**

Per indicazioni sulla codifica XML icar import 2 di Secolo e Specifiche vedi sopra.

**Validità***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate/@certainty

**Note d'uso:**

L'attributo @certainty assume uno dei seguenti valori:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;  
DataPostQuem; DataAnteQuem.

**Codifica della data***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate

**Nota alla datazione***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/date[@localType="NoteAllaDatazione"]/

**Esempio:**

```
<nameEntry localType="DenominazioneFamiglia" languageOfElement="ita">
    [...]
    <useDates>
        <dateSet>
            <date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac-
                sia:tipologiaData="Data aperta (a partire da)">sec. XVIII fine - </date>
            <dateRange>
                <fromDate certainty="DataApprossimativa" notBefore="1791-01-
                    01" notAfter="1800-12-31">sec. XVIII fine</fromDate>
            </dateRange>
            <date localType="NoteAllaDatazione">Data ricavata dai documenti
                più antichi presenti nell'archivio della famiglia.</date>
```

```

        </dateSet>
        </useDates>
    </nameEntry>
```

## ALTRE DENOMINAZIONI E INTESTAZIONI

(*facoltativo, ripetibile come  
blocco*)

Intestazione  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="altraDenominazioneFa  
miglia" @status="alternative"]/part[@localType="intestazione"]/

Denominazione  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="altraDenominazioneFa  
miglia" @status="alternative"]/part[@localType="denominazione"]/

Lingua di denominazione  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="altraDenominazioneFa  
miglia" @status="alternative"]/@languageOfElement

Qualifica dell'altra  
denominazione e intestazione  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="altraDenominazioneFa  
miglia" @status="alternative"]/part[@localType="Qualifica"]/

**Note d'uso:**

La qualifica delle denominazioni e intestazioni alternative fornite va introdotta in uno distinto sottoelemento `<part>` dello specifico `<nameEntry>`, individuato da uno `@status` pari a "alternative" e da un più circoscritto valore di `@localType` ("AltraDenominazioneFamiglia"), indicando come contenuto uno dei seguenti valori (lista chiusa):

Altra denominazione; Altro; Denominazione parallela - Intestazione parallela

**Esempio:**

```

<nameEntry localType="AltraDenominazioneFamiglia"
languageOfElement="ita" status="alternative">
    <part localType="Intestazione">Cruciani F., Amandola (Fermo), sec. XVIII
    fine - </part>
    <part localType="Denominazione">Cruciani F.</part>
</nameEntry>
```

## ESTREMI CRONOLOGICI ALTRE DENOMINAZIONI E INTESTAZIONI (*facoltativo, non ripetibile*)

Estremo cronologico testuale <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/
Tipologia data <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData
Qualifica della data <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa: Intervallo di date, Data singola, Data aperta (a partire da), Data aperta (fino a), Data non rilevabile o non rileva

## DATA SINGOLA

Data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/
Secolo <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/ dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]
Specifiche <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> Quando la data indicata è un Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene contestualmente codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi sotto).

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

**Note d'uso:**

Per le modalità di resa in XML icar import 2 di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.

**Validità**

*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty

**Note d'uso:**

Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.

**Codifica della data**

*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate

**ESTREMO REMOTO**

**Data**

*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/

**Secolo**

*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

**Specifiche**

*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

<p><b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i></p> <p><b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i></p>	<p><b>Note d'uso</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica si rimanda a quanto precedentemente illustrato.</p> <p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty</p> <p><b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p> <p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate</p>
<b>ESTREMO RECENTE</b>	
<p><b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i></p> <p><b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i></p> <p><b>Specifiche</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i></p>	<p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/ dateSet/dateRange/toDate/</p> <p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]</p>
<p><b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i></p>	<p><b>Note d'uso</b> Per indicazioni sulla codifica XML icar import 2 di Secolo e Specifica vedi sopra.</p> <p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate/@certainty</p> <p><b>Note d'uso:</b></p>

	L'attributo @certainty assume uno dei seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia"] {@status="alternative"]}/useDates/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
<b>Nota alla datazione</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia"] {@status="alternative"]}/useDates/date[@localType="NoteAllaDatazione"]/

ESTREMI CRONOLOGICI DELL'AGENTE FAMIGLIA <i>(facoltativo, ripetibile come blocco)</i>	
Estremo cronologico testuale <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/
Tipologia data <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eacsia:tipologiaData
<b>Qualifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa: Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata

## DATA SINGOLA

<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]
<b>Specifiche</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> Quando la data indicata è un Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene contestualmente codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi sotto).
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> Per le modalità di resa in XML icar import 2 di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.

## ESTREMO REMOTO

<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/fromDate/
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

Specificà <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty  <b>Note d'uso:</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica si rimanda a quanto precedentemente illustrato.
Codifica della data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate

ESTREMO RECENTE	
Data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/toDate/
Secolo <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Specificà <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]  <b>Note d'uso:</b> Per indicazioni sulla codifica XML icar import 2 di Secolo e Specifica vedi sopra.
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty  <b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty assume uno dei seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.

<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
Nota alla datazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/date[@localType="NoteAllaDatazione"]/
<p><b>Esempio:</b></p> <pre>&lt;existDates localType="DateEsistenzaFamiglia"&gt;     &lt;dateSet&gt;         &lt;date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac-sia:tipologiaData="Data aperta (a partire da)" eac-sia:qualificaData="Data di origine"&gt;sec. XVIII fine - &lt;/date&gt;         &lt;dateRange&gt;             &lt;fromDate certainty="DataApprossimativa" notBefore="1791-01-01" notAfter="1800-12-31"&gt;sec. XVIII fine - &lt;/fromDate&gt;         &lt;/dateRange&gt;         &lt;date localType="NoteAllaDatazione"&gt;Data ricavata dai documenti più antichi presenti nell'archivio della famiglia.&lt;/date&gt;     &lt;/dateSet&gt; &lt;/existDates&gt;</pre>	

<b>LUOGO FAMIGLIA</b> <i>(facoltativo, ripetibile come blocco)</i>	
<b>Nome del luogo/Toponimo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/ placeName/</p> <p><b>Note d'uso:</b> Il blocco informativo “LUOGO FAMIGLIA” è facoltativo e ripetibile, il suo impiego implica l’indicazione obbligatoria del nome del luogo, preferibilmente attraverso la relazione ad una scheda di authority del Toponimo (fornita mediante l’elemento &lt;placeName&gt;). In alternativa, può esserne fornito il nome come contenuto del medesimo elemento &lt;placeName&gt;.</p>
Qualifica luogo <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b> . eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/ placeRole/</p> <p><b>Note d'uso:</b></p>

La qualifica della relazione tra la Famiglia descritta e il Luogo collegato viene espressa attraverso il sottoelemento <placeRole> di <place>, il cui contenuto deve corrispondere ad uno dei valori della seguente lista chiusa:

Domicilio; Origine; Residenza; Sede di attività

**Esempio:**

```
<place localType="LuogoFamiglia">
    <placeName>ICAR-TOP-2019314</placeName >
    <placeRole>Residenza</placeRole>
</place>
```

**ESTREMI CRONOLOGICI DEL LUOGO FAMIGLIA**  
*(facoltativo, non ripetibile)*

Estremo cronologico testuale  
*(facoltativo, non ripetibile)*

Tipologia data  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/  
dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/  
dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-  
sia:tipologiaData

**Note d'uso:**

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata

Qualifica della data  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/  
dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-  
sia:qualificaData

**Note d'uso:**

Non vincolato da uno specifico vocabolario.

**DATA SINGOLA**

**Data**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/  
dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

**Secolo**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/  
dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

<b>Specifica</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p><b>Note d'uso:</b>  Quando la data indicata è un Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene contestualmente codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi sotto).</p> <p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]</p>
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p><b>Note d'uso</b>  Per le modalità di resa in XML icar import 2 di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.</p> <p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty</p>
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p><b>Note d'uso:</b>  Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili:  DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;  DataPostQuem; DataAnteQuem.</p> <p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate</p>
<b>ESTREMO REMOTO</b>	<p><b>Data</b>  <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i></p> <p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/dateSet/dateRange/fromDate/</p> <p><b>Secolo</b>  <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i></p> <p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p><b>Specifica</b>  <i>(facoltativo, non ripetibile)</i></p> <p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p><b>Note d'uso</b>  Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica si rimanda a quanto precedentemente illustrato.</p>

Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/ dateSet/dateRange/fromDate/@certainty
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
<b>ESTREMO RECENTE</b>	
Data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/ dateSet/dateRange/toDate/
Secolo <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/ dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Specifiche <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/ dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
<b>Note d'uso</b> Per indicazioni sulla codifica XML icar import 2 di Secolo e Specifiche vedi sopra.	
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/ dateSet/dateRange/toDate/@certainty
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty assume uno dei seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
Nota alla datazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/ date[@localType="NoteAllaDatazione"]/

**TITOLI**

*(facoltativo, ripetibile come blocco)*

**Titolo**

*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/term/

**Note d'uso:**

Il titolo viene indicato come contenuto di un sottoelemento `<term>` di un `<localDescription>` specializzato con `@localType` pari a “TitoloFamiglia”. Il termine inserito deve coincidere con uno dei valori della seguente lista chiusa:

Barone; Cavaliere; Conte; Duca; Granduca; Imperatore; Marchese; Nobile; Nobile di città; Patrizio; Principe; Re; Signore; Visconte

**ESTREMI CRONOLOGICI TITOLO**

Estremo cronologico testuale  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

**Tipologia data**

*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData

**Note d'uso:**

La tipologia della data si indica come valore di un attributo `@tipologiaData` definito nell’ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.

**Esempio:**

```
<date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac-sia:tipologiaData=" Data non rilevabile - non rilevata ">data n.r.</date>
```

**Qualifica della data**

*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData

**Note d'uso:**

Non vincolato da uno specifico vocabolario.

## DATA SINGOLA

**Data***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

**Secolo***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

**Note d'uso:**

Quando la data è espressa come Secolo, viene individuata come tale e contestualmente normalizzata attraverso il ricorso combinato ai due attributi @notBefore e @notAfter. La presenza dell'eventuale Specifica del secolo incide sul valore degli attributi, che deve essere impostato in accordo alla tabella di conversione fornita nella Sezione introduttiva del documento (vedi sotto).

**Specifiche***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

**Note d'uso**

Per le modalità di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.

**Validità***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@certainty

**Note d'uso:**

Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili:

- DataApprossimativa;
- DataAttribuita;
- DataIncerta;
- DataIncertaAttribuita;
- DataPostQuem;
- DataAnteQuem.

**Codifica della data***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@standardDate

## ESTREMO REMOTO

**Data****Path XML:**

(obbligatorio, non ripetibile)	eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/dateRange/fromDate/
<b>Secolo</b> (obbligatorio, non ripetibile)	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
Validità (facoltativo, non ripetibile)	<b>Note d'uso:</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.  <b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty  <b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
<b>Codifica della data</b> (obbligatorio, non ripetibile)	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate

## ESTREMO RECENTE

<b>Data</b> (obbligatorio, non ripetibile)	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/dateRange/toDate/
<b>Secolo</b> (obbligatorio, non ripetibile)	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Validità	<b>Note d'uso:</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.  <b>Path XML:</b>

(facoltativo, non ripetibile)	eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty
<b>Codifica della data</b> (obbligatorio, non ripetibile)	<b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
Nota alla datazione (facoltativo, non ripetibile)	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/date[@localType="NoteAllaDatazione"]

STORIA FAMIGLIA/NOTE GENEALOGICHE (facoltativo, non ripetibile)	
Storia famiglia/Note genealogiche (facoltativo, non ripetibile)	<p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/biogHist/p/</p> <p><b>Esempio:</b> &lt;biogHist&gt;     &lt;p&gt;Dalla documentazione conservata in archivio, sappiamo che la famiglia era sicuramente esistente alla fine del sec. XVIII. Tra i suoi membri si segnalano Giuseppe Fabozzi (1799-1860), dal 1834 medico primario di Amandola ed in seguito gonfaloniere della città, l'avvocato Fernando Cruciani (1836-1898), giudice mandamentale a Cascia e dal 1862 pretore ad Amandola e Sarnano, Luigia Fabozzi (1839-1911).     Di particolare rilievo è Giuseppe Cruciani Fabozzi, figlio di Fernando Cruciani, nato ad Amandola nel 1865 e morto a Firenze nel 1952. Ingegnere, fu attivo professionalmente in Italia, Portogallo, Germania, Bulgaria, Paesi Bassi. Egli compì i primi studi a Spello (Perugia) presso i Padri Somaschi, conseguì la laurea in Ingegneria industriale a Milano nel 1888 e l'anno seguente in Ingegneria eletrotecnica a Liegi. Si spostò, poi, in vari paesi europei per progettare ed eseguire impianti industriali. Direttore dei lavori della prima centrale elettrica di Bruxelles, realizzò tra il 1894 ed il 1903, i sistemi di alimentazione e di distribuzione di energia per le esposizioni di Anversa e di Amsterdam e, nel 1898, il primo tronco tramviario a trazione elettrica in Napoli. Per la costruzione e la messa in esercizio degli impianti della rete tramviaria di Sofia ricevette nel 1903 un'onorificenza cavalleresca dal principe di Bulgaria Ferdinando di Coburgo-Gotha. Rientrato definitivamente in Italia, partecipò agli studi per lo sviluppo delle linee ferroviarie adriatiche e, nel 1908, venne chiamato a dirigere i servizi tecnici della Società belga "Les tramways florentins".&lt;/p&gt;</p>

</biogHist>

## Agente: Persona

### ELEMENTO SIA/ICAR IMPORT 2

### PATH XML E NOTE D'USO

#### PERSONA

##### Genere

*(facoltativo, non ripetibile)*

Un Agente di tipo Persona viene individuato nel markup EAC di icar import 2 attraverso il valore “person” assegnato all’attributo @value delle’elemento <entityType>, come previsto dallo standard:  
 eac/cpfDescription/identity/entityType[@value="person"]

##### Path XML:

eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType[@localType="Genere"]/term/

##### Note d’uso:

Il genere della persona può essere indicato specializzando l’elemento EAC <otherEntityType> con un @localType uguale a “Genere”, e indicando come contenuto del sottoelemento <term> una delle due opzioni previste:

Maschile; Femminile

##### Esempio:

```
<otherEntityTypes>
  <otherEntityType localType="Genere">
    <term>maschile</term>
  </otherEntityType>
</otherEntityTypes>
```

#### DENOMINAZIONE E

#### INTESTAZIONE PRINCIPALE

*(obbligatorio, non ripetibile)*

##### Intestazione principale

*(obbligatorio, non ripetibile)*

##### Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/part[@localType="IntestazionePersona"]/

##### Note d’uso:

Nei tracciati icar import 2 l’Intestazione principale dell’Agente Persona descritto è indicata come elemento obbligatorio. Corrisponde ad un <part> tipizzato di uno specifico <nameEntry> con @localType “DenominazionePersona”. In successivi <part> tipizzati può essere indicato il nome della persona, e, obbligatoriamente, il suo cognome.

##### Nome

*(facoltativo, non ripetibile)*

##### Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/part[@localType="NomePersona"]/

##### Cognome

*(obbligatorio, non ripetibile)*

##### Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/@part[@localType="CognomePersona"]//

**Note d'uso:**

Elemento definito come obbligatorio.

Lingua di denominazione  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/@languageOfElement/

**Esempio:**

```
<nameEntry localType="DenominazionePersona" languageOfElement="ita">
    <part localType="IntestazionePersona">Antonioli, Francesco Maria,
    militante anarchico (sec. XX inizio – 1981 apr. 1)</part>
    <part localType="NomePersona">Francesco Maria</part>
    <part localType="CognomePersona">Antonioli</part>
    [...]
</nameEntry>
```

ESTREMI CRONOLOGICI DELLA  
DENOMINAZIONE PRINCIPALE  
(*facoltativo, non ripetibile*)

Estremo cronologico testuale  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/@useDates/ dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

Tipologia data  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/@useDates/
dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData

**Note d'uso:**

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata

Qualifica della data  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/@useDates/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData

**Note d'uso:**

Non vincolato da uno specifico vocabolario.

## DATA SINGOLA

**Data***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

```
eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/useDates/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/
```

**Secolo***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

```
eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/useDates/ dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]
```

**Note d'uso:**

Quando la data indicata è un Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene contestualmente codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi sotto).

**Specifiche***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

```
eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/useDates/ dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]
```

**Note d'uso**

Per le modalità di resa in XML icar import 2 di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.

**Validità***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

```
eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/useDates/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty
```

**Note d'uso:**

Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;  
DataPostQuem; DataAnteQuem.

**Codifica della data***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

```
eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/useDates/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate
```

## ESTREMO REMOTO

**Data***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

```
eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/
```

**Secolo****Path XML:**

<b>Specifiche</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePerson a"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePerson a"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p><b>Note d'uso:</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica si rimanda a quanto precedentemente illustrato.</p>
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePerson a"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty</p> <p><b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>

**ESTREMO RECENTE**

<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePerson a"]/useDates/ dateSet/dateRange/toDate/</p>
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePerson a"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]</p>
<b>Specifiche</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePerson a"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p><b>Note d'uso:</b> Per indicazioni sulla codifica XML icar import 2 di Secolo e Specifica vedi sopra.</p>
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePerson a"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate/@certainty</p> <p><b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty assume uno dei seguenti valori:</p>

	DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePerson a"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
Nota alla datazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePerson a"]/useDates/date[@localType="NoteAllaDatazione"]/  <b>Esempio:</b> <nameEntry localType="DenominazionePersona" languageOfElement="ita"> [...] <useDates> <dateSet> <date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac- sia:tipologiaData="Intervallo di date">sec. XX inizio - 1981 apr. 1</date> <dateRange> <fromDate certainty="DataApprossimativa" notBefore="1901-01- 01" notAfter="1910-12-31">sec. XX inizio</fromDate> <toDate standardDate="1981-04-01">1981 apr. 1</toDate> </dateRange> </dateSet> </useDates> </nameEntry>

**ALTRÉ DENOMINAZIONI E****INTESTAZIONI***(facoltativo, ripetibile come blocco)*Intestazione  
*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**  
eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneP  
ersona" @status="alternative"]/part[@localType="IntestazionePersona"]/Nome  
*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**  
eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneP  
ersona" @status="alternative"]/part[@localType="NomePersona"]/Cognome  
*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**  
eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneP  
ersona" @status="alternative"]/part[@localType="CognomePersona"]/Lingua di denominazione  
*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**  
eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneP  
ersona" @status="alternative"]/@languageOfElement

Qualifica dell'altra denominazione e intestazione (*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazionePersona" @status="alternative"]/part[@localType="Qualifica"]/

**Note d'uso:**

Lista chiusa:

Altra denominazione; Altro; Denominazione parallela - Intestazione parallela

**Esempio:**

```
<nameEntry localType="AltraDenominazionePersona"
languageOfElement="ita" status="alternative">
    <part localType="IntestazionePersona">Antonioli, Francesco, militante
anarchico (sec. XX inizio - 1981 apr. 1)</part>
    <part localType="NomePersona">Francesco</part>
    <part localType="CognomePersona">Antonioli</part>
    <part localType="Qualifica">Altra denominazione</part>
</nameEntry>
```

## ESTREMI CRONOLOGICI ALTRE DENOMINAZIONI E INTESTAZIONI

Estremo cronologico testuale (*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazionePersona"
@status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

Tipologia data (*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazionePersona"
@status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData

**Note d'uso:**

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata

Qualifica della data (*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazionePersona"
@status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData

**Note d'uso:**

Non vincolato da uno specifico vocabolario.

## DATA SINGOLA

**Data**

*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneP  
ersona"  
@status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

**Secolo**

*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneP  
ersona" @status="alternative"]/useDates/  
dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

**Note d'uso:**

Quando la data indicata è un Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene contestualmente codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi sotto).

**Specifiche**

*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneP  
ersona" @status="alternative"]/useDates/  
dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

**Note d'uso**

Per le modalità di resa in XML icar import 2 di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.

**Validità**

*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneP  
ersona"  
@status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/  
@certainty

**Note d'uso:**

Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;  
DataPostQuem; DataAnteQuem.

**Codifica della data**

*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneP  
ersona"  
@status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/  
@standardDate

## ESTREMO REMOTO

**Data***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneP  
ersona" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/

**Secolo***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneP  
ersona"  
@status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefor  
e and @notAfter]

**Specifiche***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneP  
ersona"  
@status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefor  
e and @notAfter]

**Note d'uso:**

Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifiche si rimanda a quanto precedentemente illustrato.

**Validità***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneP  
ersona"  
@status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty

**Note d'uso:**

L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;  
DataPostQuem; DataAnteQuem.

**Codifica della data***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneP  
ersona"  
@status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/@standard  
Date

## ESTREMO RECENTE

**Data***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneP  
ersona" @status="alternative"]/useDates/ dateSet/dateRange/toDate/

**Secolo***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneP  
ersona"]

	<p>@status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]</p>
Specifica <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazionePersona"]  @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]</p>
	<p><b>Note d'uso:</b>  Per indicazioni sulla codifica XML icar import 2 di Secolo e Specifica vedi sopra.</p>
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazionePersona"]  @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate/@certainty</p>
	<p><b>Note d'uso:</b>  L'attributo @certainty assume uno dei seguenti valori:  DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;  DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>
Codifica della data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazionePersona"]  @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate</p>
Nota alla datazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazionePersona"]  @status="alternative"]/useDates/date[@localType="NoteAllaDatazione"]/</p>

PATRONIMICO	
Patronimico <i>(facoltativo, ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/part[@localType="Patronimico"]/</p>

ORIGINE/PROVENIENZA	
Origine/provenienza <i>(facoltativo, ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/part[@localType="Origine-provenienzaPersona"]/</p>

## PSEUDONIMO

Pseudonimo  
(*facoltativo, ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry/part[@localType="Pseudonimo"]

**Esempio:**

<part localType="Pseudonimo">Italo Svevo</part>

## SOPRANNAME

Soprannome  
(*facoltativo, ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry/part[@localType="SoprannomePerso-  
na"]/

**Esempio:**

<part localType="SoprannomePersona">Gagìn</part>

ESTREMI CRONOLOGICI  
DELL'AGENTE PERSONA

Estremo cronologico testuale  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPerso-  
na"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

Tipologia data  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPerso-  
na"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-  
sia:tipologiaData

**Note d'uso:**

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date, Data singola, Data aperta (a partire da), Data aperta (fino a), Data non rilevabile o non rileva

**Qualifica della data**  
(*obbligatorio, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPerso-  
na"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-  
sia:qualificaData

**Note d'uso:**

Le date di esistenza della persona vengono qualificate attraverso il ricorso ad una lista chiusa di valori con cui specificare il valore dell'attributo eac-  
sia:@qualificaData:

Data di nascita; Data di morte; Date di esistenza

Per l'entità Persona è obbligatorio qualificare con uno di questi tre valori le date di esistenza inserite.

## DATA SINGOLA

<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]
<b>Note d'uso:</b> Quando la data indicata è un Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene contestualmente codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi sotto).	
<b>Specifiche</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso</b> Per le modalità di resa in XML icar import 2 di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@certainty
<b>Note d'uso:</b> Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili: DataApprossimativa, DataAttribuita, DataIncerta, DataIncertaAttribuita, DataPostQuem, DataAnteQuem.	

## ESTREMO REMOTO

<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/dateRange/fromDate/
<b>Secolo</b>	<b>Path XML:</b>

<b>Specifiche</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p><b>Note d'uso:</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica si rimanda a quanto precedentemente illustrato.</p>
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty</p> <p><b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>

**ESTREMO RECENTE**

<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/dateRange/toDate/</p>
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]</p>
<b>Specifiche</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]</p>
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty</p> <p><b>Note d'uso:</b> Per indicazioni sulla codifica XML icar import 2 di Secolo e Specifica vedi sopra.</p>

	DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
Nota alla datazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/date[@localType="NoteAllaDatazione"]/  <b>Esempio:</b> <existDates localType="DateEsistenzaPersona"> <dateSet> <date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac-sia:tipologiaData="Intervallo di date" eac-sia:qualificaData="Date di esistenza">sec. XX inizio - 1981 apr. 1</date> <dateRange> <fromDate certainty="DataApprossimativa" notBefore="1901-01-01" notAfter="1910-12-31">sec. XX inizio</fromDate> <toDate standardDate="1981-04-01">1981 apr. 1</toDate> </dateRange> </dateSet> </existDates>

<b>LUOGO PERSONA</b> <i>(facoltativo, ripetibile)</i>	
<b>Nome del luogo/Toponimo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ placeName/
Qualifica luogo <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ placeName/@placeRole  <b>Note d'uso:</b> La qualifica del luogo ne indica il ruolo rispetto all'entità descritta, per l'Agente di tipo Persona sono state previste i seguenti valori::: Domicilio; Morte; Nascita; Residenza; Sede di attività
<b>ESTREMI CRONOLOGICI DEL LUOGO PERSONA</b>	
Estremo cronologico testuale <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

Tipologia data <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac- sia:tipologiaData
Qualifica della data <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa: Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata  <b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac- sia:qualificaData  <b>Note d'uso:</b> Non vincolato da uno specifico vocabolario.

DATA SINGOLA	
<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/date[@localType="DataSingola"]/
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]
Specifiche <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> Quando la data indicata è un Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene contestualmente codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi sotto).  <b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso</b> Per le modalità di resa in XML icar import 2 di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.  <b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty

	<b>Note d'uso:</b> Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate
<b>ESTREMO REMOTO</b>	
<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/dateRange/fromDate/
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
<b>Specifiche</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
<b>Note d'uso</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifiche si rimanda a quanto precedentemente illustrato.	
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/dateRange/fromDate/@certainty
<b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.	
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate
<b>ESTREMO RECENTE</b>	

<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/dateRange/toDate/
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
<b>Specifiche</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> Per indicazioni sulla codifica XML icar import 2 di Secolo e Specifiche vedi sopra.  <b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/dateRange/toDate/@certainty
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty assume uno dei seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.  <b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
<b>Nota alla datazione</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ date[@localType="NoteAllaDatazione"]/  <b>Esempio:</b> <place localType="LuogoPersona"> <placeName>ICAR-TOP-2019611</placeName> <placeRole>Morte</placeRole> <dateSet> <date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac- sia:tipologiaData="Data singola">1981 apr. 1</date> <date standardDate="1981-04-01">1981 apr. 1</date> </dateSet> </place>

**TITOLI***(facoltativo, ripetibile come blocco)*

<p><b>Titolo</b>  <i>(facoltativo, non ripetibile)</i></p>	<p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/term</p> <p><b>Note d'uso:</b>  Il titolo della persona (nobiliare o ecclesiastico) va indicato introducendo un elemento &lt;localDescription&gt; con &lt;@localType pari a "TitoloPersona", al cui interno va inserito un elemento &lt;term&gt; il cui contenuto deve essere espresso attraverso uno dei valori della seguente lista chiusa:</p> <p style="margin-left: 20px;">Abate, Arcivescovo, Arciprete, Badessa, Barone, Baronessa, Canonico, Cappellano, Cardinale, Cardinale vicario, Cavaliere, Chierico, Conte, Contessa, Decano, Diacono, Duca, Duchessa, Frate, Granduca, Granduchessa, Imperatore, Imperatrice, Marchesa, Marchese, Metropolita, Monaca, Nobile, Nobile di città, Nunzio apostolico, Oblato, Papa, Parroco, Patrizio, Prelato, Presbitero, Priore, Prioressa, Principe, Principessa, Re, Regina, Rettore, Signore, Suora, Terziario, Vescovo, Vicaria, Vicario, Visconte, Viscontessa</p>
<b>ESTREMI CRONOLOGICI TITOLO</b>	
<p><b>Estremo cronologico testuale</b>  <i>(facoltativo, non ripetibile)</i></p>	<p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/</p>
<p><b>Tipologia data</b>  <i>(facoltativo, non ripetibile)</i></p>	<p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData</p> <p><b>Note d'uso:</b>  La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:</p> <p style="margin-left: 20px;">Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.</p>
<p><b>Qualifica della data</b>  <i>(facoltativo, non ripetibile)</i></p>	<p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData</p> <p><b>Note d'uso:</b>  Non vincolato da uno specifico vocabolario.</p>
<b>DATA SINGOLA</b>	

<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]
	<b>Note d'uso:</b> La data espressa come Secolo, viene rappresentata e normalizzata attraverso il ricorso combinato ai due attributi @notBefore e @notAfter. La presenza dell'eventuale Specifica del secolo incide sul valore degli attributi, che deve essere impostato in accordo alla tabella di conversione fornita nella Sezione introduttiva del documento (vedi sotto).
<b>Specifiche</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]
	<b>Note d'uso</b> Per le modalità di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@certainty
	<b>Note d'uso:</b> Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@standardDate

## ESTREMO REMOTO

<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/dateRange/fromDate/
--	---

<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localTy pe="TitoloPersona"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
Specifica <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localTy pe="TitoloPersona"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
	<b>Note d'uso</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localTy pe="TitoloPersona"]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty
	<b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localTy pe="TitoloPersona"]/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate
<b>ESTREMO RECENTE</b>	
<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localTy pe="TitoloPersona"]/dateSet/dateRange/toDate/
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localTy pe="TitoloPersona"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Specifica <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localTy pe="TitoloPersona"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
	<b>Note d'uso</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b>

eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty

**Note d'uso:**

L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;  
DataPostQuem; DataAnteQuem.

**Codifica della data**

(obbligatorio, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate

**Nota alla datazione**

(facoltativo, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/date[@localType="NoteAllaDatazione"]/

**ATTIVITÀ O PROFESSIONE**

(ripetibile come blocco)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/term/

**Note d'uso:**

Campo a testo libero, non sottoposto a controllo dei valori.

**ESTREMI CRONOLOGICI**

DELL'ATTIVITÀ O PROFESSIONE

**Estremo cronologico testuale**

(facoltativo, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

**Tipologia data**

(facoltativo, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData

**Note d'uso:**

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.

**Qualifica della data**

(facoltativo, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData

**Note d'uso:**

La qualifica della data va indicata inserendo nell'attributo eac-sia:qualificaData uno dei due seguenti possibili valori:

## Inizio attività -professione; Fine attività -professione

## DATA SINGOLA

<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/date[@loc alType="DataSingola"]/
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/date[@loc altype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]
<b>Note d'uso:</b> La data espressa come Secolo, viene rappresentata e standardizzata attraverso gli attributi @notBefore e @notAfter. Se è presente la Specifica del secolo, il valore degli attributi deve essere impostato in accordo alla tabella di conversione fornita nella Sezione introduttiva del documento (vedi sotto).	
<b>Specifiche</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/date[@loc altype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]
<b>Note d'uso</b> Per le modalità di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.	
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/date[@loc altype="DataSingola"]/@certainty
<b>Note d'uso:</b> Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.	
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/date[@loc altype="DataSingola"]/@standardDate

## ESTREMO REMOTO

<b>Data</b>	<b>Path XML:</b>
-------------	------------------

(obbligatorio, non ripetibile)	eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/dateRange /fromDate/
<b>Secolo</b> (obbligatorio, non ripetibile)	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/dateRange /fromDate[@notBefore and @notAfter]
Specific (facoltativo, non ripetibile)	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/dateRange /fromDate[@notBefore and @notAfter]
Validità (facoltativo, non ripetibile)	<b>Note d'uso:</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.  <b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/dateRange /fromDate/@certainty
<b>Codifica della data</b> (obbligatorio, non ripetibile)	<b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.  <b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/dateRange /fromDate/@standardDate

## ESTREMO RECENTE

<b>Data</b> (obbligatorio, non ripetibile)	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/dateRange /toDate/
<b>Secolo</b> (obbligatorio, non ripetibile)	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/dateRange /toDate[@notBefore and @notAfter]
Specific (facoltativo, non ripetibile)	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/dateRange /toDate[@notBefore and @notAfter]
Validità (facoltativo, non ripetibile)	<b>Note d'uso:</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.  <b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/dateRange /toDate/@certainty

<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p><b>Note d'uso:</b>  L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori:  DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;  DataPostQuem; DataAnteQuem.</p> <p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/dateRange  /toDate/@standardDate</p>
Nota alla datazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/date[@localType="NoteAllaDatazione"]/</p> <p><b>Esempio:</b>  &lt;occupation&gt;  &lt;term&gt;Regioniere&lt;/term&gt;  &lt;dateSet&gt;  &lt;date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac-sia:tipologiaData="Intervallo di date"&gt;1935 - 1955&lt;/date&gt;  &lt;dateRange&gt;  &lt;fromDate certainty="DataApprossimativa" standardDate="1935"&gt;1935&lt;/fromDate&gt;  &lt;toDate standardDate="1955"&gt;1955&lt;/toDate&gt;  &lt;/dateRange&gt;  &lt;/dateSet&gt;  &lt;/occupation&gt;</p>

<b>QUALIFICA</b> <i>(facoltativo, ripetibile come blocco)</i>	<p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"]  /term/</p> <p><b>Note d'uso:</b>  La qualifica dell'Agente Persona è stata ricondotta all'ambito semantico dell'elemento &lt;function&gt; di EAC-CPF. L'elemento è a testo libero.</p>
--	--

<b>ESTREMI CRONOLOGICI DELLA QUALIFICA</b>	<p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"]  /dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/</p> <p><b>Path XML:</b></p>
<b>Tipologia data</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	

eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"]  
 /dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-  
 sia:tipologiaData

**Note d'uso:**

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.

Qualifica della data  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"]  
 /dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-  
 sia:qualificaData

**Note d'uso:**

La qualifica della data va indicata inserendo nell'attributo eac-sia:qualificaData uno dei due seguenti possibili valori:

Inizio qualifica; Fine qualifica

## DATA SINGOLA

**Data**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"]  
 /dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

**Secolo**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"]  
 /dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

**Note d'uso:**

Per la data espressa come Secolo si ricorre all'uso combinato degli attributi @notBefore e @notAfter. Se il secolo presenta la specifica, ci si deve attenere a quanto indicato nella tabella di conversione fornita nella Sezione introduttiva del documento.

Specifiche  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"]  
 /dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

**Note d'uso**

Per le modalità di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.

Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"] /dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty
Codifica della data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"] /dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate

## ESTREMO REMOTO

Data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"] /dateSet/dateRange/fromDate/
Secolo <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"] /dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
Specifiche <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"] /dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifiche vedi sopra. <b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"] /dateSet/dateRange/fromDate/@certainty
Codifica della data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem. <b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"] /dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate

## ESTREMO RECENTE

<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"] /dateSet/dateRange/toDate/
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"] /dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Specifiche <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"] /dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifiche vedi sopra.  <b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"] /dateSet/dateRange/toDate/@certainty
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.  <b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"] /dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
Nota alla datazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"] /date[@localType="NoteAllaDatazione"]/  <b>Esempio:</b> <function localType="Qualifica"> <term>Consigliere della Corte dei conti</term> <dateSet> <date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac-sia:tipologiaData="Intervallo di date">1985 - 1999</date> <dateRange> <fromDate certainty="DataApprossimativa" standardDate="1985">1985</fromDate> <toDate standardDate="1999">1999</toDate> </dateRange> </dateSet> </function>

Biografia/Note storiche  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**  
eac/cpfDescription/description/biogHist/p/

**Esempio:**

```
<biogHist>
    <p>Militante anarchico. Ha vissuto la maggior parte della sua vita in
    Emilia.</p>
</biogHist>
```

# Relazioni

## RELAZIONI

Le relazioni tra gli Agenti e le diverse entità del SIA a cui risultano collegati (altri Agenti, Complessi e Unità, Strumenti di ricerca, Progetti, Eventi, Contesti storico istituzionali, Profili istituzionali, Tematismi) sono rappresentate in car import 2 ricorrendo al macro elemento `<relations>` e ai suoi numerosi sottoelementi. Ogni singola relazione (`<relation>`) viene tipizzata attraverso l'attributo `@targetRole`, nel quale viene indicata la tipologia di entità messa in relazione.

### RELAZIONE

#### AGENTE/COMPLESSO

(*facoltativo, ripetibile come blocco*)

COMPLESSO ARCHIVISTICO

`eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]`

#### Complesso archivistico

(*obbligatorio, non ripetibile*)

##### Path XML:

`eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/targetEntity[@targetType="resource"]/part/`

##### Note d'uso:

La relazione con il Complesso archivistico viene rappresentata con l'elemento `<relation>`, inserendo come primo passaggio "Complesso archivistico" come contenuto del suo sottoelemento `<targetRole>`. All'interno di `<relation>` è necessario prevedere anche il sottoelemento `<targetEntity>`, attraverso cui indicare l'identificativo del Complesso archivistico collegato, inserendolo come contenuto del suo sottoelemento obbligatorio `<part>`. Nel medesimo elemento `<targetEntity>` va previsto anche l'attributo `@targetType` (obbligatorio in EAC-CPF 2.0) in cui va indicata la tipologia di risorsa collegata sulla base di una lista di valori controllati fissati dallo standard. Nel caso del Complesso archivistico il valore da indicare è "resource".

#### Qualifica della relazione

(*obbligatorio, non ripetibile*)

##### Path XML:

`eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/relationType/`

##### Note d'uso:

La relazione tra l'Agente e il Complesso archivistico viene qualificata nella sua natura attraverso una lista chiusa di possibili valori, che devono essere espressi come contenuto di un ulteriore sottoelemento di `<relation>`, `<relationType>`:

Soggetto conservatore; Soggetto vigilante; Soggetto produttore; Possessore; Proprietario; Detentore dei diritti

##### Esempio:

```
<relation>
  <targetEntity targetType="resource">
    <part> SIA-CA-2017123</part>
  </targetEntity>
  <targetRole>Complesso archivistico</targetRole>
```

```
<relationType>Soggetto produttore</relationType>
</relation>
```

## ESTREMI CRONOLOGICI DELLA RELAZIONE CON COMPLESSO

**Estremo cronologico testuale**  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="CompleSSo archivistico"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

**Tipologia data**  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="CompleSSo archivistico"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@ea c-sia:tipologiaData

**Note d'uso:**

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.

**Qualifica della data**  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="CompleSSo archivistico"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@ea c-sia:qualificaData

**Note d'uso:**

La qualifica della data va indicata inserendo nell'attributo eac-sia:qualificaData uno dei due seguenti possibili valori:

Data inizio produzione; Data fine produzione; Data di ingresso presso il conservatore; Estremi cronologici della produzione

## DATA SINGOLA

**Data**  
(*obbligatorio, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="CompleSSo archivistico"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

**Secolo**  
(*obbligatorio, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="CompleSSo archivistico"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

**Note d'uso:**

Per la data espressa come Secolo si ricorre all'uso combinato degli attributi @notBefore e @notAfter. Se il secolo presenta la specifica, ci si deve attenere a quanto indicato nella tabella di conversione fornita nella Sezione introduttiva del documento.

<b>Specifiche</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]  <b>Note d'uso</b> Per le modalità di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty <b>Note d'uso:</b> Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate

<b>ESTREMO REMOTO</b>	
<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/dateSet/dateRange/fromDate/
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
<b>Specifiche</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]  <b>Note d'uso</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty <b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.

<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate
<b>ESTREMO RECENTE</b>	
<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/dateSet/dateRange/toDate/
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
<b>Specifiche</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
<b>Note d'uso</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifiche vedi sopra.	
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty <b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
<b>Nota alla datazione</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/date[@localType="NoteAllaDatazione"]/
Agente con ruolo di conservatore (estensione)	L'elemento che segue può qualificare ulteriormente la relazione tra Agente e Complesso archivistico, solo nei casi in cui il contenuto di <relationType> sia "Soggetto conservatore"
Modalità di acquisizione <i>(facoltativo, ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/[relationType="Soggetto conservatore"]/descriptiveNote/p/ <b>Note d'uso:</b> Per esprimere le modalità di acquisizione, da parte di un Agente conservatore, del complesso archivistico collegato, si introduce nella specifica relazione un

sottoelemento <descriptiveNote>, da compilare tenendo presente la seguente lista chiusa di possibili valori, che devono essere inseriti nel previsto sottoelemento <p>, preceduti dalla stringa “Modalità di acquisizione:”

Acquisto; Comodato; Deposito; Donazione; Lascito testamentario;  
Versamento.

**Esempio:**

```
<relation>
    [...]
    <targetRole>Complesso archivistico</targetRole>
    <relationType>Soggetto conservatore</relationType>
    <descriptiveNote><p>Modalità di acquisizione: Lascito
testamentario</p></descriptiveNote>
</relation>
```

**RELAZIONE AGENTE/UNITÀ ARCHIVISTICA**

(*facoltativo, ripetibile come blocco*)

**Unità archivistica**

(*obbligatorio, non ripetibile*)

**Path XML:** eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]

**Path XML:**  
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]  
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/targetEntity[@targetType="resource"]/part/

**Note d'uso:**

La relazione con l’Unità archivistica viene rappresentata con l’elemento <relation>, inserendo come primo passaggio “Unità archivistica” come contenuto del suo sottoelemento <targetRole>. All’interno di <relation> è necessario prevedere il sottoelemento <targetEntity>, per indicare attraverso il sottoelemento obbligatorio <part> l’identificativo dell’unità archivistica collegata. Nel medesimo elemento <targetEntity> va previsto anche l’attributo @targetType (obbligatorio in EAC-CPF 2.0) in cui va indicata la tipologia di risorsa collegata sulla base di una lista di valori controllati fissati dallo standard. Anche nel caso dell’Unità archivistica il valore da indicare è “resource”.

**Ruolo/qualifica**

(*obbligatorio, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/relationType/

**Note d'uso:**

Il ruolo svolto dall’Agente rispetto alla risorsa posta in relazione viene espresso attraverso una lista chiusa di possibili ruoli/qualifiche, che devono essere introdotti come contenuto dell’elemento <relationType>:

Agrimensore, Autore, Committente, Copista, Corrispondente, Curatore, Destinatario, Detentore dei diritti, Disegnatore, Editore, Esecutore, Finanziatore, Fotografo inventore, Fotografo principale, Giudice, Ideatore, Incisore, Litografo, Miniaturista, Mittente, Notaio, Partecipante, Possessore, Progettista, Proprietario, Regista, Responsabile, Rilevatore, Supervisore, Testimone

Motivo dell'attribuzione  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/descriptiveNote/p/

**Note d'uso:**

L'elemento codifica le possibili motivazioni che hanno portato alla riconduzione di una determinata unità archivistica ad un Agente, reso attraverso un vocabolario di valori predeterminato:

Analisi diagnostiche; Analisi iconografica; Analisi stilistica; Attributo figurato; Bibliografia; Bollo; Cartiglio; Contesto; Documentazione; Firma; Fonte archivistica; Inventario museale; Iscrizione; Marchio; Monogramma; Nota manoscritta; Pubblicazione; Punzone; Sigla; Simbolo; Timbro; Tradizione orale

ESTREMI CRONOLOGICI DELLA  
RELAZIONE CON UA  
*(facoltativo, non ripetibile)*

Estremo cronologico testuale  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

Tipologia data  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@ea-c-sia:tipologiaData

**Note d'uso:**

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.

Qualifica della data  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@ea-c-sia:qualificaData

**Note d'uso:**

Elemento a testo libero.

## DATA SINGOLA

### Data

*(obbligatorio, non ripetibile)*

#### Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

### Secolo

*(obbligatorio, non ripetibile)*

#### Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

#### Note d'uso:

Per la data espressa come Secolo si ricorre all'uso combinato degli attributi @notBefore e @notAfter. Se il secolo presenta la specifica, ci si deve attenere a quanto indicato nella tabella di conversione fornita nella Sezione introduttiva del documento.

### Specifiche

*(facoltativo, non ripetibile)*

#### Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

#### Note d'uso

Per le modalità di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.

### Validità

*(facoltativo, non ripetibile)*

#### Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@certainty

#### Note d'uso:

Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;  
DataPostQuem; DataAnteQuem.

### Codifica della data

*(obbligatorio, non ripetibile)*

#### Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@standardDate

## ESTREMO REMOTO

### Data

#### Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile)	eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/dateSet/dateRange/fromDate/
<b>Secolo</b> (obbligatorio, non ripetibile)	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
Validità (facoltativo, non ripetibile)	<b>Note d'uso:</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra. <b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty
<b>Codifica della data</b> (obbligatorio, non ripetibile)	<b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem. <b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate
ESTREMO RECENTE	
Data (obbligatorio, non ripetibile)	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/dateSet/dateRange/toDate/
Secolo (obbligatorio, non ripetibile)	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Validità (facoltativo, non ripetibile)	<b>Note d'uso:</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra. <b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty

	<b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa, DataAttribuita, DataIncerta, DataIncertaAttribuita, DataPostQuem, DataAnteQuem.
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
<b>Nota alla datazione</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/date[@localType="NoteAllaDatazione"]/

<b>RELAZIONE AGENTE / UNITÀ DOCUMENTARIA</b> <i>(facoltativo, ripetibile come blocco)</i>	
<b>UNITÀ DOCUMENTARIA</b>	eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]
<b>Unità documentaria</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"] eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="resource"]/ part/
	<b>Note d'uso:</b> La relazione con l'Unità documentaria viene rappresentata con l'elemento <relation>, inserendo come primo passaggio "Unità documentaria" come contenuto del suo sottoelemento <targetRole>. All'interno di <relation> è necessario prevedere anche il sottoelemento <targetEntity>, per indicare (nel sottoelemento obbligatorio <part>) l'identificativo dell'unità documentaria collegata. Nel medesimo elemento <targetEntity> va previsto anche l'attributo @targetType (obbligatorio in EAC-CPF 2.0) in cui va indicata la tipologia di risorsa collegata sulla base di una lista di valori controllati fissati dallo standard. Anche nel caso dell'Unità documentaria il valore di riferimento è "resource".
<b>Ruolo/qualifica</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/relationType/
	<b>Note d'uso:</b> Il Ruolo svolto dall'Agente rispetto all'Unità documentaria relazionata viene espresso attraverso una lista chiusa di possibili valori, che devono essere

espressi come contenuto di un ulteriore sottoelemento di <relation>, <relationType>:

Agrimensore; Autore; Committente; Copista; Corrispondente; Curatore; Destinatario; Detentore dei diritti; Disegnatore; Editore; Esecutore; Finanziatore; Fotografo inventore; Fotografo principale; Giudice; Ideatore; Incisore; Litografo; Miniaturista; Mittente; Notaio; Partecipante; Possessore; Progettista; Proprietario; Regista; Responsabile; Rilevatore; Supervisore; Testimone

Motivo dell'attribuzione  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/descriptiveNote/p/

**Note d'uso :**

L'elemento codifica le possibili motivazioni che hanno portato alla riconduzione di una determinata unità documentaria ad un Agente, reso attraverso un vocabolario di valori predeterminato:

Analisi diagnostiche; Analisi iconografica; Analisi stilistica; Attributo figurato; Bibliografia; Bollo; Cartiglio; Contesto; Documentazione; Firma; Fonte archivistica; Inventario museale; Iscrizione; Marchio; Monogramma; Nota manoscritta; Pubblicazione; Punzone; Sigla; Simbolo; Timbro; Tradizione orale

**Esempio:**

```
<relation>
    <targetEntity targetType="resource">
        <part>SIA-UD-2021425</part>
    </targetEntity>
    <dateSet>
        <date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac-sia:tipologiaData="Data singola">10 mar. 1951</date>
        <date standardDate="1951-03-10">10 mar. 1951</date>
    </dateSet>
    <relationType>Destinatario</relationType>
    <targetRole>Unita Documentaria</targetRole>
    <descriptiveNote><p>Timbro</p></descriptiveNote>
</relation>
```

ESTREMI CRONOLOGICI DELLA  
RELAZIONE CON UD  
(*facoltativo, non ripetibile*)

Estremo cronologico testuale  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

Tipologia data  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData

**Note d'uso:**

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.

**Qualifica della data**  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData

**Note d'uso:**

Elemento a testo libero.

## DATA SINGOLA

**Data**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

**Secolo**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

**Note d'uso:**

Per la data espressa come Secolo si ricorre all'uso combinato degli attributi @notBefore e @notAfter. Se il secolo presenta la specifica, ci si deve attenere a quanto indicato nella tabella di conversione fornita nella Sezione introduttiva del documento.

**Specifiche**  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

**Note d'uso**

Per le modalità di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.

**Validità**  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

	<p>eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty</p> <p><b>Note d'uso:</b> Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate</p>
<b>ESTREMO REMOTO</b>	
<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/dateRange/fromDate/</p>
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p>
<b>Specifiche</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p>
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p><b>Note d'uso:</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifiche vedi sopra.</p> <p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty</p>
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p><b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p> <p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate</p>
<b>ESTREMO RECENTE</b>	

<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/dateRange/toDate/
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Specifiche <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifiche vedi sopra.
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty
Nota alla datazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncertaina; DataIncertainaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.

<b>RELAZIONE AGENTE /</b> <b>STRUMENTO DI RICERCA</b> <i>(facoltativo, ripetibile come blocco)</i>	
STRUMENTI DI RICERCA	eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Strumento di ricerca"]
<b>Strumento di ricerca</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Strumento di ricerca"] eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Strumento di ricerca"]/targetEntity[@targetType="resource"]/part/

**Note d'uso:**

La relazione con lo Strumento di ricerca viene rappresentata con l'elemento <relation>, inserendo la stringa "Strumento di ricerca" come contenuto del suo sottoelemento <targetRole>. All'interno di <relation> va previsto il sottoelemento <targetEntity>, per indicare (nel sottoelemento <part> obbligatorio) l'identificativo dello strumento di ricerca collegato. Nel medesimo elemento <targetEntity> va previsto anche l'attributo @targetType (obbligatorio in EAC-CPF 2.0) in cui va indicata la tipologia di risorsa collegata sulla base di una lista di valori controllati fissati dallo standard internazionale. Anche nel caso dello strumento il valore da indicare è "resource".

**Ruolo**
*(facoltativo, non ripetibile)*
**Path XML:**

```
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole=" Strumento di ricerca
"]/relationType/
```

**Note d'uso:**

Il ruolo giocato dall'Agente rispetto allo strumento di ricerca collegato viene reso inserendo uno dei possibili termini di questa lista chiusa come valore dell'attributo @localtype di <relationType>, sottoelemento di <relation>:

Autore; Curatore; Supervisore

**Esempio:**

```
<relation>
  <targetEntity targetType="resource">
    <part> SIA-SR-2013011</part>
  </targetEntity>
  <relationType>Autore</relationType>
  <targetRole>Strumento di ricerca</targetRole>
</relation>
```

**RELAZIONE AGENTE /**
**PROGETTO**
*(facoltativo, ripetibile come blocco)*
**PROGETTO**
*(ripetibile come blocco)*
**Progetto**
*(obbligatorio, non ripetibile)*
**Path XML:**

```
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Progetto"]/
```

**Path XML:**

```
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Progetto"]
eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="resource"/p
art/
```

**Note d'uso:**

La relazione tra Agente e Progetto viene rappresentata con l'elemento <relation>, inserendo la stringa "Progetto" come contenuto del suo sottoelemento <targetRole>. All'interno di <relation> deve essere previsto il

sottoelemento <targetEntity>, per indicare - attraverso il suo attributo sottoelemento obbligatorio <part> - l'identificativo del Progetto a cui ci si sta relazionando. Nel medesimo elemento <targetEntity> va previsto anche l'attributo @targetType (obbligatorio in EAC-CPF 2.0) in cui va indicata la tipologia di risorsa collegata sulla base di una lista di valori controllati fissati dallo standard internazionale. Anche nel caso del Progetto va indicato il valore "resource".

**Qualificazione della partecipazione al progetto (*facoltativo, non ripetibile*)**

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Progetto"]/relationType/

**Note d'uso:**

La qualifica che chiarisce il ruolo giocato dall'Agente descritto nel Progetto correlato va resa come contenuto di <relationType>, in accordo alla seguente lista chiusa:

Responsabile, Finanziatore, Responsabile scientifico, Responsabile operativo, Coordinatore, Promotore, Realizzatore, Partecipante, Supporto, Operatore

**Esempio:**

```
<relation>
  <targetEntity targetType="resource">
    <part>SIA-PR-6719131</part>
  </targetEntity>
  <relationType>Finanziatore</relationType>
    <targetRole>Progetto</targetRole>
  </relation>
```

**RELAZIONE AGENTE / EVENTO**

*(facoltativo, ripetibile come blocco)*

**EVENTO**

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Evento"]/

**Evento**

*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Evento"]/  
eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="function"]/part/

**Note d'uso:**

La relazione tra Agente e Evento viene rappresentata con l'elemento <relation>, inserendo la stringa "Evento" come contenuto del suo sottoelemento <targetRole>. All'interno di <relation> è necessario prevedere anche il sottoelemento <targetEntity>, per indicare attraverso il suo sottoelemento obbligatorio <part> l'identificativo del Progetto a cui ci si sta relazionando. Nel medesimo elemento <targetEntity> va previsto anche

l'attributo @targetType (obbligatorio in EAC-CPF 2.0) in cui va indicata la tipologia di risorsa collegata sulla base di una lista di valori controllati fissati dallo standard internazionale. Per l'entità Evento (ricondotta in icar import 2 ad un markup EAC-CPF) va indicato il valore "function".

**Ruolo**
*(facoltativo, non ripetibile)*
**Path XML:**
`eac/cpfDescription/relations/relation targetRole="Evento"/relationType/`
**Note d'uso:**

La qualifica che chiarisce il ruolo giocato dall'Agente nell'Evento con cui è messo in relazione va inserita come contenuto testuale dell'elemento `<relationType>`. Il campo non è vincolato a valori controllati.

**RELAZIONE AGENTE /**
**CONTESTO STORICO**
**ISTITUZIONALE**
*(facoltativo, ripetibile come blocco)*
**CONTESTO STORICO**
**ISTITUZIONALE**
**Contesto storico istituzionale**
*(obbligatorio, non ripetibile)*
**Path XML:**
`eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]`
**Path XML:**
`eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]`
`eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="agent"]/part/`
**Note d'uso:**

La relazione tra Agente e il Contesto storico istituzionale a cui è ricondotto viene rappresentata con l'elemento `<relation>`, inserendo la stringa "Contesto storico istituzionale collegato" come contenuto del suo sottoelemento `<targetRole>`. Come già visto per tutte le altre relazioni dell'Agente, in `<relation>` è necessario prevedere anche il sottoelemento `<targetEntity>`, per indicare attraverso il suo sottoelemento obbligatorio `<part>` l'identificativo del Contesto storico da collegare. Nel medesimo elemento `<targetEntity>` va previsto anche l'attributo @targetType (obbligatorio in EAC-CPF 2.0) in cui va indicata la tipologia di risorsa collegata sulla base di una lista di valori controllati fissati da EAC. Per l'entità Contesto storico istituzionale (ricondotta in icar import 2 ad un markup EAC-CPF allineato a quello di un agente di tipo ente) va indicato il valore "agent".

**Esempio:**

```
<relation>
  <targetEntity targetType="agent">
    <part> SIA-CS-1922132</part>
  </targetEntity>
```

```

<dateSet>
    <date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac-
sia:tipologiaData="Intervallo di date">1927-1946</date>
    <dateRange>
        <fromDate standardDate="1927">1927</fromDate>
        <toDate standardDate="1946">1946</toDate>
    </dateRange>
</dateSet>
<targetRole>Contesto storico istituzionale collegato</targetRole>
</relation>

```

**ESTREMI CRONOLOGICI DELLA  
RELAZIONE CON CONTESTO  
STORICO/ISTITUZIONALE  
(*facoltativo, non ripetibile*)**

**Estremo cronologico testuale**  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico  
istituzionale  
collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

**Tipologia data**  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico  
istituzionale  
collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-
sia:tipologiaData

**Note d'uso:**

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.

**Qualifica della data**  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico  
istituzionale  
collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-
sia:qualificaData

**Note d'uso:**

Elemento a testo libero.

**DATA SINGOLA**

**Data**

(*obbligatorio, non ripetibile*)

**Path XML:**

	eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b>          eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]</p> <p><b>Note d'uso:</b>          Per la data espressa come Secolo si ricorre all'uso combinato degli attributi @notBefore e @notAfter. Se il secolo presenta la specifica, ci si deve attenere a quanto indicato nella tabella di conversione fornita nella Sezione introduttiva del documento.</p>
<b>Specifiche</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b>          eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]</p> <p><b>Note d'uso:</b>          Per le modalità di resa in XML di date espresse come Specifiche si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.</p>
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b>          eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@certainty</p> <p><b>Note d'uso:</b>          Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili:          DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b>          eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@standardDate</p>

## ESTREMO REMOTO

<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b>

<b>Specifiche</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p>eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p>
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p><b>Note d'uso:</b>  Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.</p>
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty</p> <p><b>Note d'uso:</b>  L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori:  DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;  DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>
<b>ESTREMO RECENTE</b>	
<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/</p>
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]</p>
<b>Specifiche</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p><b>Note d'uso:</b>  Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.</p>
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p><b>Path XML:</b>  eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty</p>

	<b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
<b>Nota alla datazione</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/date[@localType="NoteAllaDatazione"]/

<b>PROFILO ISTITUZIONALI COLLEGATI</b> <i>(facoltativo, ripetibile come blocco)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/ eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="corporateBody"]/part/
	<b>Note d'uso:</b> Si introduce, come sottoelemento di <relation>, <targetRole> che va valorizzato con la stringa "Profilo istituzionale collegato". Va poi introdotto un ulteriore sottoelemento di <relation>, <targetEntity>, con un attributo @targetType attraverso il quale viene indicato che il profilo istituzionale collegato è un'entità di tipo ente (corporateBody). L'identificativo del profilo istituzionale relazionato è fornito attraverso il sottoelemento obbligatorio <part> di <targetEntity>.  <b>Esempio:</b> <pre> &lt;relation&gt;     &lt;targetEntity targetType="corporateBody"&gt;         &lt;part&gt; SIA-PI-1921266&lt;/part&gt;     &lt;/targetEntity&gt;     &lt;dateSet&gt;         &lt;date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac-sia:tipologiaData="Intervallo di date"&gt;1927-1991&lt;/date&gt;         &lt;dateRange&gt;             &lt;fromDate standardDate="1927"&gt;1927&lt;/fromDate&gt;             &lt;toDate standardDate="1991"&gt;1991&lt;/toDate&gt;         &lt;/dateRange&gt;     &lt;/dateSet&gt;     &lt;targetRole&gt;Profilo istituzionale collegato&lt;/targetRole&gt; </pre>

</relation>

#### ESTREMI CRONOLOGICI

##### RELAZIONE PROFILO

##### ISTITUZIONALE COLLEGATO (*facoltativo, non ripetibile*)

Estremo cronologico testuale  
(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

##### Tipologia data

(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData

**Note d'uso:**

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.

##### Qualifica della data

(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData

**Note d'uso:**

Elemento a testo libero.

#### DATA SINGOLA

##### Data

(*obbligatorio, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

##### Secolo

(*obbligatorio, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

**Note d'uso:**

Per la data espressa come Secolo si ricorre all'uso combinato degli attributi @notBefore e @notAfter. Se il secolo presenta la specifica, ci si deve attenere a quanto indicato nella tabella di conversione fornita nella Sezione introduttiva del documento.

<b>Specifiche</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso</b> Per le modalità di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty
<b>Note d'uso:</b> Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.	
<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate	
<b>ESTREMO REMOTO</b>	
<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
<b>Specifiche</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
<b>Note d'uso</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.	
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty
<b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori:	

	DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate
ESTREMO RECENTE	
<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Specifiche <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifiche vedi sopra. <b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty  <b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
Nota alla datazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/date[@localType="NoteAllaDatazione"]/

<b>TEMATISMI</b> <i>(facoltativo, ripetibile come blocco)</i>	eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Tematismo"]/
<b>Tematismo</b> <i>(obbligatorio, ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Tematismo"]

eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="resource"]/part/

**Esempio:**

```
<relation>
    <targetEntity targetType="resource">
        <part> SIA-TE-2412156</part>
    </targetEntity>
    <targetRole>Tematismo</targetRole>
</relation>
```

**RELAZIONI TRA AGENTI CON  
QUALIFICA PRODUTTORE  
(facoltativo, ripetibile come  
blocco)**

**Soggetto produttore**  
(obbligatorio, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/  
eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="corporate Body" or "family" or "person"]/part/

**Note d'uso:**

Si introduce, come sottoelemento di <relation>, <targetRole> che va valorizzato con la stringa "Soggetto produttore collegato". Va poi introdotto un ulteriore sottoelemento di <relation>, <targetEntity>, con un attributo @targetType attraverso il quale viene indicato se il soggetto produttore collegato è ente (corporateBody), famiglia (family) o persona (person). L'identificativo del soggetto produttore collegato è fornito tramite il sottoelemento obbligatorio <part> di <targetEntity>.

Qualifica della relazione  
(facoltativo, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/relationType/

**Note d'uso:**

La relazione tra produttori va qualificata introducendo come contenuto di <relationType> uno dei seguenti valori di una lista chiusa:  
Identità; Gerarchica; GerarchicaPadre; GerarchicaFiglio; Temporale;  
TemporalePrecedente; TemporaleSuccessiva; Associativa

**Esempio:**

```
<relation>
    <targetEntity targetType="corporateBody">
        <part> SIA-AG-1021246</part>
```

```

</targetEntity>
<dateSet>
    <date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac-
sia:tipologiaData="Data singola">1994</date>
        <date standardDate="1994">1994</date>
    </dateSet>
    <targetRole>Soggetto produttore collegato</targetRole>
    <relationType>TemporaleSuccessiva</relationType>
</relation>

```

**ESTREMI CRONOLOGICI**  
**RELAZIONE CON ALTRO**  
**SOGGETTO PRODUTTORE**  
*(facoltativo, ripetibile come blocco)*

Estremo cronologico testuale  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/[eac-sia:tipologiaData]

Tipologia data  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/[eac-sia:tipologiaData]

**Note d'uso:**

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.

Qualifica della data  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/[eac-sia:qualificaData]

**Note d'uso:**

Elemento a testo libero.

**DATA SINGOLA**

**Data**  
*(obbligatorio, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/[eac-sia:tipologiaData]

**Secolo**

**Path XML:**

(obbligatorio, non ripetibile)	eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]
<b>Specifica</b> (facoltativo, non ripetibile)	<p><b>Note d'uso:</b>                      Per la data espressa come Secolo si ricorre all'uso combinato degli attributi @notBefore e @notAfter. Se il secolo presenta la specifica, ci si deve attenere a quanto indicato nella tabella di conversione fornita nella Sezione introduttiva del documento.</p> <p><b>Path XML:</b>                      eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]</p>
Validità (facoltativo, non ripetibile)	<p><b>Note d'uso:</b>                      Per le modalità di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.</p> <p><b>Path XML:</b>                      eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty</p>
<b>Codifica della data</b> (obbligatorio, non ripetibile)	<p><b>Note d'uso:</b>                      Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili:                          DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;                          DataPostQuem; DataAnteQuem.</p> <p><b>Path XML:</b>                      eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate</p>

## ESTREMO REMOTO

<b>Data</b> (obbligatorio, non ripetibile)	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/
<b>Secolo</b> (obbligatorio, non ripetibile)	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
Specifiche (facoltativo, non ripetibile)	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

	<b>Note d'uso:</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty <b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
Codifica della data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate
<b>ESTREMO RECENTE</b>	
Data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/
Secolo <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Specifiche <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Note d'uso:</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra. <b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty <b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
Codifica della data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
Nota alla datazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/date[@localType="NoteAllaDatazione"]/

**AGENTE CON RUOLO DI  
SOGGETTO CONSERVATORE**

Di seguito vengono proposti gli elementi descrittivi che estendono il tracciato dell'Agente quando la qualifica della sua relazione con il Complesso archivistico è quella di Soggetto conservatore. Ci si riferisce a informazioni come i contatti, i giorni di apertura, i servizi all'utenza, gli indirizzi, ecc., elementi informativi molto peculiari che lo standard EAC non prende esplicitamente in carico.

È stato pertanto necessario forzare in più occasioni la semantica originaria degli elementi di EAC-CPF per adattarli ad accogliere in qualche modo queste informazioni: i contatti sono stati ricondotti ad un elemento <place> tipizzato dal @localselectype."Contatti", le sedi sempre a un elemento <place> variamente specializzato, gli orari di apertura sono stati ricondotti a <dateSet> e ai suoi sottoelementi, i servizi e gli accessi a <function>.

**DESCRIZIONE**

(facoltativo, non ripetibile)

Cenni storico-istituzionali

(facoltativo, non ripetibile)

Patrimonio

(facoltativo, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/functions/function/term/  
eac/cpfDescription/description/functions/function/descriptiveNote/p/

**Note d'uso:**

Il patrimonio documentario è stato rappresentato come una funzione del soggetto conservatore. È stato così previsto un elemento <function> nel cui sottoelemento <term> va inserita la stringa "Patrimonio". Nello stesso elemento <function> si introduce un sottoelemento <descriptiveNote> nel quale va riportato il contenuto del campo Patrimonio.

**Esempio:**

```
<functions>
  <function>
    <term>Patrimonio</term>
    <descriptiveNote><p>L'AS Torino conserva gli atti degli organi centrali e periferici dello Stato sabaudo fino all'unificazione del regno d'Italia, nonché gli atti degli uffici statali con sede nell'attuale provincia di Torino, sia per il periodo anteriore che posteriore all'unità. I fondi denominati Archivio di corte e Archivio camerale rappresentano i nuclei documentari più antichi, risalenti al sec. XII. Furono costituiti per rispondere all'esigenza della conservazione dei "titoli" e dei "conti". Gli altri archivi cominciarono a delinearsi con autonomia soltanto alla fine del sec. XVI, all'epoca del duca Emanuele Filiberto...</p></descriptiveNote>
  </function>
</functions>
```

Politiche di gestione e acquisizione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/generalContext[@localType="politicheGestioneAcquisizione"]/p/
Qualifica <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType[@localType="qualifica"]/term/
	<b>Note d'uso:</b> Per la compilazione si fa riferimento ai valori di una lista chiusa: Archivio; Sezione; Altra sede
	<b>Esempio:</b> <otherEntityType localType="Qualifica"> <term>Archivio</term> </otherEntityType>
Luogo della cultura (SI/NO) <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/control/localControl/term/
	<b>Note d'uso:</b> Può essere indicata questa specifica informazione utilizzando l'elemento <localControl>. Se il flag ha valore SI, valorizzare l'elemento <term> con la stringa "Luogo della cultura", se il valore è NO il campo non si mappa.
	<b>Esempio:</b> <localControl><term>Luogo della cultura</term></localControl>
Sala di Studio (SI/NO) <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/control/localControl/term/
	<b>Note d'uso:</b> Il campo ha uno specifico valore all'interno del sistema SIA, dove ha la funzione di indicare se il soggetto conservatore ha aderito ai servizi del modulo di Sala studio. Se il flag ha valore SI, valorizzare l'elemento <term> con la stringa "Sala studio", se il valore è NO il campo non si mappa.
	<b>Esempio:</b> <localControl><term>Sala studio</term></localControl>
Visibilità conservatore privato (SI/NO) <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/@audience
	<b>Note d'uso:</b> Anche in questo caso si tratta di un elemento flag che ha lo scopo di indicare se il soggetto conservatore privato consente alla visibilità del proprio profilo. Se il flag ha valore Sì, valorizzare l'attributo @audience di

<cpfDescription> con il valore, tra i due previsti dallo standard per questo attributo, che indica la visibilità completa dei dati (“external”). Se il flag indica “NO”, e quindi il conservatore privato intende escludere il proprio profilo dalla visibilità, inserire invece il valore “internal”.

**Esempio:**

```
<cpfDescription audience="external">
```

**Note**
*(facoltativo, non ripetibile)*
**Path XML:**

```
eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription/descriptiveNote/p/
```

**CONTATTI**
*(facoltativo, non ripetibile)*
**E-mail**
*(facoltativo, non ripetibile)*
**Path XML:**

```
eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Contatti"]/contact[@contactLineType="email"]/
```

**PEC**
*(facoltativo, non ripetibile)*
**Path XML:**

```
eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Contatti"]/contact[@contactLineType="email"] /
```

OR

```
eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Contatti"]/contact[@localType="PEC"]/
```

**Note d'uso:**

NB: il termine PEC non è presente tra quelli proposti dallo standard EAC-CPF2.0, a questo scopo si è proposta la seconda riga di mappatura

**URL**
*(facoltativo, non ripetibile)*
**Path XML:**

```
eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Contatti"]/contact[@contactLineType="homepage"]/
```

**Telefono**
*(facoltativo, non ripetibile)*
**Path XML:**

```
eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Contatti"]/contact[@contactLineType="phoneNumber"]/
```

**SEDI**
*(facoltativo, ripetibile come blocco)*
**Denominazione**
*(facoltativo, non ripetibile)*
**Path XML:**

```
eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/placeName/
```

Tipologia <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/placeRole/
	<b>Note d'uso:</b> La tipologia della sede è espressa indicando in <placeRole> uno dei seguenti valori di una lista chiusa: Principale; Consultazione; Privato
Telefono <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place/contact[@localType="altraSede"]/ eac/cpfDescription/description/places/place/contact[@contactLineType="phoneNumber"]/
E-mail <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/contact/ eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/contact[@contactLineType="email"]/
INDIRIZZO <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/contact[@contactLineType="directions"]/
Stato <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/address/addressLine[@addressLineType="country"]/
Regione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/address/addressLine[@addressLineType="region"]/
Provincia <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/address/addressLine[@addressLineType="district"]/
Comune <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/address/addressLine[@addressLineType="municipality"]/
Località/Frazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/address/addressLine[@localType="Localita/Frazione"]/
Denominazione stradale <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/address/addressLine[@addressLineType="street"]/
Numeros civico <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b>

CAP <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/address/addressLine[@addressLineType="postBox"]/
Indirizzo testuale <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/address/addressLine[@addressLineType="postalCode"]/  <b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/address/addressLine[@localType="IndirizzoTestuale"]/
Latitudine <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/geographicCoordinates[@coordinateSystem="WGS84"][@eac-sia:tipoCoordinata="Latitudine"]/
Longitudine <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/geographicCoordinates[@coordinateSystem="WGS84"][@eac-sia:tipoCoordinata="Longitudine"]/
Note indirizzo <i>(facoltativo, ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/address/addressLine[@localType=NoteIndirizzo]/
Accesso disabili <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/address/addressLine[@localType=AccessoDisabili]//  <b>Note d'uso:</b> Valorizzare l'elemento con la stringa "Accesso disabili"  <b>Esempio:</b> <address> <addressLine addressLineType="country">Italia</addressLine> <addressLine addressLineType="region">Piemonte</addressLine> <addressLine addressLineType="district">Torino</addressLine> <addressLine addressLineType="municipality">Torino</addressLine> <addressLine localType="Localita/Frazione">Centro</addressLine> <addressLine addressLineType="street">via Piave</addressLine> <addressLine addressLineType="postBox">21</addressLine> <addressLine addressLineType="postalCode">10122</addressLine> <addressLine localType="IndirizzoTestuale">via Piave, 21, 10122, Torino (TO)</addressLine> <addressLine localType="NoteIndirizzo">Eventuali note aggiuntive</addressLine> <addressLine localType="AccessoDisabili">SI</addressLine>

```

<addressLine localType="CondizioniDiAccesso">L'accesso è consentito agli utenti che abbiano compiuto 18 anni, in possesso di un documento d'identità valido e regolarmente iscritti alla Sala studio.</addressLine>
<addressLine localType="Servizi">Sala Mappe. Lunedì-Venerdì 8,30-13,00, Sabato 10,00-12,00.</addressLine>
<addressLine localType="Servizi">Fotocopie</addressLine>
</address>
```

**GIORNI DI APERTURA**
*(facoltativo, ripetibile come blocco)*

Giorno della settimana  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/dateSet[@localType="GiorniDiApertura"]/dateRange/@localType

**Note d'uso:**

Lista chiusa composta dai sette giorni della settimana.

Orario inizio  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/dateSet[@localType="GiorniDiApertura"]/dateRange/fromDate[@localType="OrarioInizio"]/

Orario fine  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/dateSet[@localType="GiorniDiApertura"]/dateRange/toDate[@localType="OrarioFine"]/

Note  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/descriptiveNote/p/

**Note d'uso:**

Fuori dal blocco infomativo “giorno-orari”, è possibile introdurre una nota generale valida per tutti i giorni di apertura utilizzando l’elemento <descriptiveNote> del <place> con @localType pari a “Sedi”.

**PERIODO DI CHIUSURA**
*(facoltativo, ripetibile come blocco)*

Periodo di chiusura  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/dateSet[@localType="GiorniDiApertura"]

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/date[@localType="PeriodoDiChiusura"]

**Esempio:**

```
<place>
[...]
<dateSet localType="GiorniDiApertura">
    <dateRange localType="lunedì">
        <fromDate localType="OrarioInizio">8:30</fromDate>
        <toDate localType="OrarioFine">18:30</toDate>
    </dateRange>
    <dateRange localType="martedì">
        <fromDate localType="OrarioInizio">8:30</fromDate>
        <toDate localType="OrarioFine">18:30</toDate>
    </dateRange>
    <dateRange localType="mercoledì">
        <fromDate localType="OrarioInizio">8:30</fromDate>
        <toDate localType="OrarioFine">18:30</toDate>
    </dateRange>
    <dateRange localType="giovedì">
        <fromDate localType="OrarioInizio">8:30</fromDate>
        <toDate localType="OrarioFine">18:30</toDate>
    </dateRange>
    <dateRange localType="venerdì">
        <fromDate localType="OrarioInizio">8:30</fromDate>
        <toDate localType="OrarioFine">18:30</toDate>
    </dateRange>
    <date localType="PeriodoDiChiusura">25 aprile, 1 maggio, dal 24 al 31 di dicembre.</date>
</dateSet>
<descriptiveNote><p>Si segnala che l'ultima richiesta di materiale si effettua alle ore 16:00.</p></descriptiveNote>
</place>
```

**SERVIZI**

(*facoltativo, ripetibile come blocco*)

## Denominazione

(*facoltativo, non ripetibile*)

## Note su erogazione servizio

(*facoltativo, non ripetibile*)

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/address/addressLine[@localType=Servizi]/

**Path XML:**

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/address/addressLine[@localType=Servizi]/

**Note d'uso:**

Vedi esempio sopra.

**CONDIZIONI DI ACCESSO**
*(facoltativo, ripetibile come blocco)*

 Condizioni di accesso  
*(facoltativo, non ripetibile)*
**Path XML:**

```
eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/address/addressLine[@localType=CondizioniDiAccesso]/
```

**Note d'uso:**

Vedi esempio sopra.

**RELAZIONE AGENTE**
**/SOGGETTO CONSERVATORE**
*(facoltativo, ripetibile come blocco)*

 SOGGETTI CONSERVATORI  
COLLEGATI

**Soggetto conservatore**
*(obbligatorio, non ripetibile)*
**Path XML:**

```
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/  
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/targetEntity[@targetType="corporateBody" or "family" or "person"]/part/
```

**Note d'uso:**

Si introduce, come sottoelemento di <relation>, <targetRole> che va valorizzato con la stringa "Soggetto conservatore collegato". Va poi introdotto un ulteriore sottoelemento di <relation>, <targetEntity>, con un attributo @targetType attraverso il quale viene indicato se il soggetto conservatore collegato è ente (corporateBody), famiglia (family) o persona (person). L'identificativo del soggetto conservatore collegato è reso dal sottoelemento obbligatorio <part> di <targetEntity>.

**Qualifica della relazione**
*(facoltativo, non ripetibile)*
**Path XML:**

```
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/relationType/
```

**Note d'uso:**

Le relazioni tra Agenti con qualifica di conservatore sono definite dalla seguente lista chiusa di valori, che devono essere introdotte come contenuto testuale dell'elemento <relationType>:

Identità; Gerarchica; GerarchicaPadre; GerarchicaFiglio; Temporale;  
TemporalePrecedente; TemporaleSuccessiva; Associativa.

**Esempio:**

&lt;relation&gt;

```

<targetEntity targetType="corporateBody">
    <part> SIA-CA-2014209</part>
</targetEntity>
<dateSet>
    <date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac-
sia:tipologiaData="Data aperta (a partire da)">1953 - </date>
        <dateRange>
            <fromDate standardDate="1953-01-01">1953</fromDate>
        </dateRange>
    </dateSet>
    <targetRole>Soggetto conservatore collegato</targetRole>
    <relationType>Associativa</relationType>
</relation>

```

**ESTREMI CRONOLOGICI**
**RELAZIONE CON ALTRO**
**SOGGETTO CONSERVATORE**

*(facoltativo, ripetibile come blocco)*

Estremo cronologico testuale  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData

Tipologia data  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData

**Note d'uso:**

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.

Qualifica della data  
*(facoltativo, non ripetibile)*

**Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData

**Note d'uso:**

Elemento a testo libero.

**DATA SINGOLA**
**Data**
**Path XML:**

(obbligatorio, non ripetibile)	eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/
<b>Secolo</b> (obbligatorio, non ripetibile)	<p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]</p> <p><b>Note d'uso:</b> Per la data espressa come Secolo si ricorre all'uso combinato degli attributi @notBefore e @notAfter. Se il secolo presenta la specifica, ci si deve attenere a quanto indicato nella tabella di conversione fornita nella Sezione introduttiva del documento.</p>
Specifiche (facoltativo, non ripetibile)	<p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]</p> <p><b>Note d'uso:</b> Per le modalità di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.</p>
Validità (facoltativo, non ripetibile)	<p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@certainty</p> <p><b>Note d'uso:</b> Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>
<b>Codifica della data</b> (obbligatorio, non ripetibile)	<p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@standardDate</p>
ESTREMO REMOTO	
<b>Data</b> (obbligatorio, non ripetibile)	<p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/</p>
<b>Secolo</b> (obbligatorio, non ripetibile)	<p><b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p>

<b>Specifica</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate
<b>ESTREMO RECENTE</b>	
<b>Data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/
<b>Secolo</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
<b>Specifica</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
<b>Note d'uso</b> Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.	
<b>Validità</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty
<b>Note d'uso:</b> L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.	
<b>Codifica della data</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b>

	eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
Nota alla datazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/date[@localType="NoteAllaDatazione"]/

<b>RELAZIONE AGENTE / RIFERIMENTO BIBLIOGRAFICO</b> <i>(facoltativo, ripetibile come blocco)</i>	
<b>Riferimento bibliografico</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/control/sources/source/reference[@linkRole="RiferimentoBibliografico"]/  <b>Note d'uso:</b> Per la relazione con il Riferimento bibliografico (e per quelle che seguono con Fonte archivistica, Fonte normativa e Riferimento Web) i mapping forniti prevedono il caso d'uso in cui queste entità siano descritte come tali in un sistema informativo, e abbiano pertanto un identificativo che punta al loro record descrittivo. L'elemento <reference> può essere utilizzato anche per inserirvi – come contenuto dell'elemento – un riferimento in formato testuale.
Indicazioni specifiche <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/control/sources/source/descriptiveNote/p/  <b>Note d'uso:</b> Campo testuale per precisare meglio il riferimento bibliografico nel contesto (ad esempio specificando i numeri di pagina), l'elemento <descriptiveNote> deve essere inserito nel medesimo <source> contenente il <reference> con @linkRole="RiferimentoBibliografico"

**Esempio:**

```
<source>
  <reference linkRole="RiferimentoBibliografico">SIA-RB-
  1992347</reference>
  <descriptiveNote><p>pp. 34-46</p></descriptiveNote>
</source>
```

**RELAZIONE AGENTE / FONTE****ARCHIVISTICA**

(facoltativo, ripetibile come blocco)

**Fonte archivistica**

(obbligatorio, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/control/sources/source/reference[@linkRole="FonteArchivistica"]/

**Esempio:**

```
<source>
  <reference linkRole="FonteArchivistica"> SIA-FA-20200312</reference>
</source>
```

**RELAZIONE AGENTE / FONTI****NORMATIVE**

(facoltativo, ripetibile come blocco)

**Fonte normativa**

(obbligatorio, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/control/sources/source/reference[@linkRole="FonteNormativa"]/

**Esempio:**

```
<source>
  <reference linkRole="FonteNormativa">ICAR-FN-2109923</reference>
</source>
```

**RELAZIONE AGENTE /****RIFERIMENTI WEB**

(facoltativo, ripetibile come blocco)

**Riferimento web**

(obbligatorio, non ripetibile)

**Path XML:**

eac/control/sources/source/reference[@linkRole="RiferimentoWeb"]/

**Esempio:**

```
<source>
  <reference
    linkRole="RiferimentoWeb">wiki_Intendenza_di_finanza</reference>
</source>
```

**COMPILAZIONE**

(facoltativo, ripetibile come blocco)

<b>Denominazione compilatore</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/Agent/
<b>Azione</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/eventDescription/span[@localType="Azione"]/  <b>Note d'uso:</b> Le attività di elaborazione della scheda descrittiva sono individuate dalla seguente lista chiusa di valori:  Importazione; Integrazione successiva; Prima redazione; Raccolta delle informazioni; Revisione; Rielaborazione; Supervisione.  Si tratta di sfumature semantiche impossibili da mantenere utilizzando la lista chiusa di valori prevista da EAC-CPF con <maintenanceEvent>, elemento in cui lo standard prevede obbligatoriamente la presenza di un attributo @maintenanceEventType (i cui valori sono: cancelled, created, deleted, derived, revised, unknown, updated), per esprimere l'intervento operato dal compilatore. Il mapping proposto (l'utilizzo di un sottoelemento <span> di <eventDescription>) ha lo scopo di recuperare nel markup icar import 2 le specifiche tipologie di azione previste dal SIA, nelle modalità illustrate dall'esempio sottostante. L'esempio mostra anche la presenza dell'attributo @maintenanceEventType, la cui presenza è vincolante per la validità degli XML icar import 2 a fronte degli schemi ufficiali. L'attributo va valorizzato con uno dei valori previsti dallo standard di sopra elencati, scelto in base alla maggiore affinità con l'azione indicata in <span>.
<b>Note redazionali</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Esempio:</b> <maintenanceEvent languageOfElement="ita" maintenanceEventType="created"> <agent agentType="human">Alessandro Chiaretti</agent> <eventDateTime standardDateTime="2025-03-21"/> <eventDescription> <span localType="Azione">Prima redazione</span> <span localType="NoteRedazionali">Scheda creata per test di codifica</span> </eventDescription> </maintenanceEvent>
<b>Path XML:</b> eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/eventDescription/span[@localType="NoteRedazionali"]/  <b>Note d'uso:</b> In un ulteriore sottoelemento <span> di <eventDescription> tipizzato dal @localType "NoteRedazionali" è possibile inserire eventuali note relative alla compilazione del record.	

<b>Data</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/eventDateTime/@standardDateTime
---	---

<b>LINGUA DI DESCRIZIONE DEL RECORD</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	
Lingua di descrizione del record <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/@languageOfElement  <b>Note d'uso:</b> Si esprime con il valore corrispondente dello standard ISO 639-3.

<b>OSSERVAZIONI</b> <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	
Osservazioni <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[term="Osservazioni"]/descriptiveNote/p/  <b>Note d'uso:</b> All'interno dei <localDescription> si introduce un sottoelemento <term> con contenuto fisso "Osservazioni", a cui fa seguito l'elemento <descriptiveNote> in cui va riportato il contenuto testuale dell'elemento (inserendolo nel sottoelemento <p> previsto dallo standard in quella posizione).  <b>Esempio:</b> <localDescription> <term>Osservazioni</term> <descriptiveNote><p>La scheda deve essere integrata inserendo le fonti normative</p></descriptiveNote> </localDescription>

<b>VISIBILITÀ FE</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	
<b>Visibilità FE</b> <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<b>Path XML:</b> eac/@audience eac/control/localControl[localType="Visibilita_FE"]/term/

**Note d'uso:**

Il campo Visibilità FE definisce nel SIA le modalità in cui una scheda descrittiva e l'eventuale risorsa digitale ad essa agganciata può essere visualizzata nel Portale Archivi nazionali, e può essere compilato introducendo un valore della seguente lista chiusa:

Completa; Non visibile; Descrizione Libera e Risorsa Protetta (login); Descrizione Protetta e Risorsa Protetta (login); Descrizione Libera e Risorse Riservata (autorizzazione); Descrizione Riservata e Risorse Riservata (autorizzazione).

Il profilo icar import 2 prevede una prima mappatura in cui si definisce, attraverso i due valori possibili dell'attributo @audience dell'elemento radice <eac>, se la risorsa descrittiva è visibile a FE oppure no (rispettivamente "external" e "internal"). Attraverso il sottoelemento di <control>, <localControl>, specializzato dal @localType "Visibilita\_FE" è invece possibile indicare puntualmente (col sottoelemento <term>) uno dei valori della lista chiusa sopra indicata.

**Esempio:**

```
<eac audience="external">
[...]
<localControl
localType="Visibilita_FE"><term>Completa</term></localControl>
```